

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI CONCESIO

Via Camerate, 5 – 25062 CONCESIO (BS)  
Tel. 030 2751157/2751740 – Fax 030 2751411  
E-mail: bsic828005@istruzione.it  
PEC: bsic828005@pec.istruzione.it  
Sito Internet: www.icconcesio.gov.it

---

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

- AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2017 -

---



Dipinto di Alessandra Placucci

I bambini s'incontrano  
sulla spiaggia  
di mondi sconfinati.  
Su di loro l'infinito cielo  
è silenzioso,  
l'acqua s'increspa.

Con grida e danze  
s'incontrano i bambini  
sulla spiaggia  
di mondi sconfinati.

Fanno castelli di sabbia  
e giocano  
con vuote conchiglie.

Con foglie secche  
intessono barchette  
e sorridendo  
le fanno galleggiare  
sull'immensa distesa  
del mare.

I bambini giocano  
sulla riva dei mondi...

R. Tagore – *Poesie* –  
Nuova Accademia

# Istituto Comprensivo di Concesio

I

<u>L'ISTITUTO</u>		
	<u>VISION E MISSION</u>	
<u>AREA DELLE RISORSE</u> - I PLESSI, I TEMPI SCUOLA, GLI SPAZI, LE RISORSE UMANE -	<u>AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE</u>	<u>AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO</u> - ATTIVITÀ, DISCIPLINE, MONTE ORE -
<u>AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA</u>	<u>AREA DELL'INTEGRAZIONE, INCLUSIONE, INTERCULTURA, PREVENZIONE E DISPERSIONE</u>	<u>AREA DELL'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E DELLA FLESSIBILITÀ</u>
<u>AREA DEL TERRITORIO</u>	<u>AREA DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	<u>AREA DELLA VALUTAZIONE E DELL'INVALSI</u>
<u>AREA DELLA FORMAZIONE</u>		<u>ISCRIZIONI</u>
	<u>IL PIANO DI MIGLIORAMENTO</u>	
	<u>ALLEGATI</u>	

---

## PREMESSA

*“Il Piano dell’offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la **progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa** che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” - comma 1 art.3 DPR n.275.*

La Legge 107 del 13.07.2015 ha tracciato le nuove linee per l’elaborazione del Piano dell’offerta formativa che avrà una durata triennale, rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

L’art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti sostituito dal comma 14 della nuova legge di riforma, che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al Dirigente Scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa a definire al Collegio dei Docenti gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

L’intera progettazione del piano è quindi consegnata nelle mani del Collegio e la sua approvazione avverrà in seno al Consiglio di Istituto.

Il **Piano Triennale dell’Offerta Formativa** diventa pertanto la dichiarazione esplicita e condivisa dell’offerta formativa dell’Istituto, in quanto:

- interpreta il servizio come frutto dell’intesa e della collaborazione con le famiglie, gli alunni e il territorio;
- rispetta le caratteristiche di ciascun alunno valorizzando le diversità e adottando iniziative adeguate per il raggiungimento del successo formativo;
- individua i bisogni dell’utenza;
- elabora il piano triennale delle attività;
- si avvale delle risorse di cui dispone la scuola e della collaborazione delle famiglie, di Enti e di Associazioni del Territorio.

Il presente Piano fa parte dalle risultanze dell’Autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all’Albo del Sito web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR, reperibile all’indirizzo:

**[www.icconcesio.gov.it](http://www.icconcesio.gov.it)**

# Istituto Comprensivo di Concesio

---

## Il documento:

- è realizzato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”
- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio *atto di indirizzo* (prot. n° 3241 del 26/10/15)
- è stato rivisto e aggiornato ricevendo parere favorevole dal Collegio docenti in data 26 ottobre 2016
- le modifiche e gli aggiornamenti sono stati approvati dal Consiglio di Istituto in data 28 ottobre 2016
- dopo l’approvazione è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L’Istituto si propone, attraverso l’offerta ampia e diversificata di attività e occasioni formative, di sviluppare le abilità di ciascuno, di stimolare ed evidenziare attitudini e predisposizioni personali, di attivare le possibilità di apprendimento.

L’intento è di far crescere tutti gli allievi, occupandosi sia del potenziamento di chi è già capace, sia del recupero di chi ha ritmi lenti o difficoltà di apprendimento.

Condizione essenziale per realizzare la nostra idea di formazione è l’utilizzo della diversità come risorsa.

Il piano progettuale vuole rispondere ai compiti fondamentali della scuola:

**istruzione**, cioè *sapere*, non come trasmissione da parte dei docenti e passiva ricezione da parte degli alunni di informazioni relative alle varie discipline, ma come apprendimento significativo e personale che, attraverso la comprensione e la rielaborazione, diventa produzione di cultura

**educazione** intesa come *saper fare e saper vivere*, che presuppone la conoscenza ed è conseguente ad una libera scelta di valori e ad un comportamento responsabile e coerente

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

**formazione** cioè *saper essere* e *saper decidere*, intesi come capacità autonoma di compiere scelte personali e responsabili: è il compito conclusivo del processo di crescita degli allievi ed ha il suo aspetto principale nell'orientamento, cioè nell'acquisizione di autonomia e libertà di giudizio e di scelta.

Il Piano dell'Offerta Formativa, essendo uno strumento flessibile, verrà aggiornato, modificato e migliorato in itinere, durante ciascun anno scolastico, mediante l'apporto del lavoro collegiale delle Commissioni specifiche e dei Dipartimenti istituiti e operanti su mandato del Collegio dei Docenti.

Quindi il presente documento è uno strumento in continuo divenire, in quanto deve necessariamente rispondere all'evolversi della situazione, ai cambiamenti del sistema-scuola e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, nazionale, europea e globale.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

---

## L'ISTITUTO COMPRESIVO DI CONCESIO

L'Istituto Comprensivo di Concesio nasce nell'anno scolastico 2000-2001 ed è una delle **realità scolastiche più ampie e complesse** della provincia di Brescia.

**Ampia** perché abbraccia l'intero arco dei tre ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, fatto che ha comportato sin dalla sua nascita la necessità di alcune scelte di carattere generale:

- porsi in un'ottica di sempre maggiore condivisione degli obiettivi educativi
- garantire un' "identità" educativa e formativa sui tre ordini di scuola, anche all'interno del progetto educativo dell'Istituto Comprensivo
- valorizzare e consolidare l'aspetto di progettualità dell'azione educativa, nello spirito dell'autonomia scolastica e nella tradizione di sperimentazione e innovazione che connota le diverse scuole, attivando processi di confronto e integrazione fra i diversi segmenti dell'istituzione scolastica.

**Complessa** perché deve soddisfare differenti e numerose richieste formative, quali:

- costruzione di percorsi didattici differenziati che rendano significativo il percorso scolastico di ciascuno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento
- accoglienza, formazione e integrazione degli alunni stranieri
- organizzazione di corsi di formazione, nell'ambito delle iniziative di educazione permanente degli adulti
- percorsi di tirocinio e stage, secondo protocolli d'intesa con Università ed Istituti superiori per l'accoglienza di studenti.

Anche la realtà urbana in cui l'Istituto si trova ad operare risulta particolarmente complessa ed articolata, ricca delle potenzialità e delle contraddizioni proprie di una 'quasi periferia' della limitrofa città di Brescia, ma con una forte identità e radicamento nella Comunità Montana della Val Trompia.

## Istituto Comprensivo di Concesio

Ciò ha significativamente influenzato le scelte del PTOF ponendo in primo piano l'attenzione:

- al successo formativo ed allo svantaggio, affinché quest'ultimo non diventi sanzione di deprivazione culturale e sociale
- ai linguaggi non verbali, come fattore di decondizionamento
- all'interscambio con il territorio e l'ambiente circostante, esplorato per coglierne le potenzialità formative
- alla formazione del personale, vista come elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti.

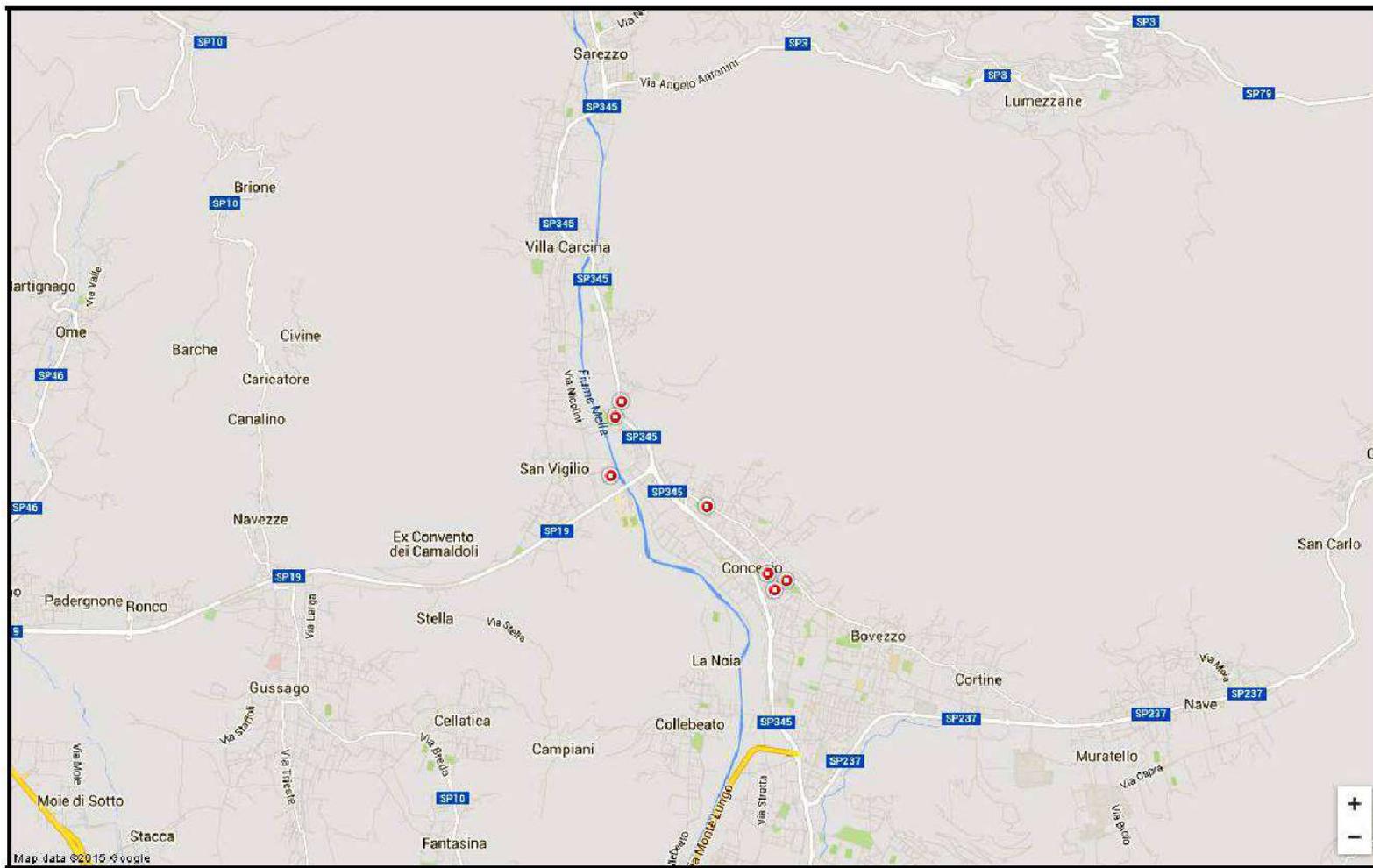
Sul territorio di pertinenza dell'I.C. sono presenti le seguenti realtà scolastiche:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<b>Cadebosio</b>	<b>Cadebosio - Caduti dei Lager</b> *)	<b>S. Andrea</b> *)
<b>Pieve - Paolo VI</b>	<b>Costorio</b>	<b>S. Vigilio</b>
<b>Costorio</b>	<b>S. Vigilio - Primo Levi</b>	
<b>San Vigilio</b>		

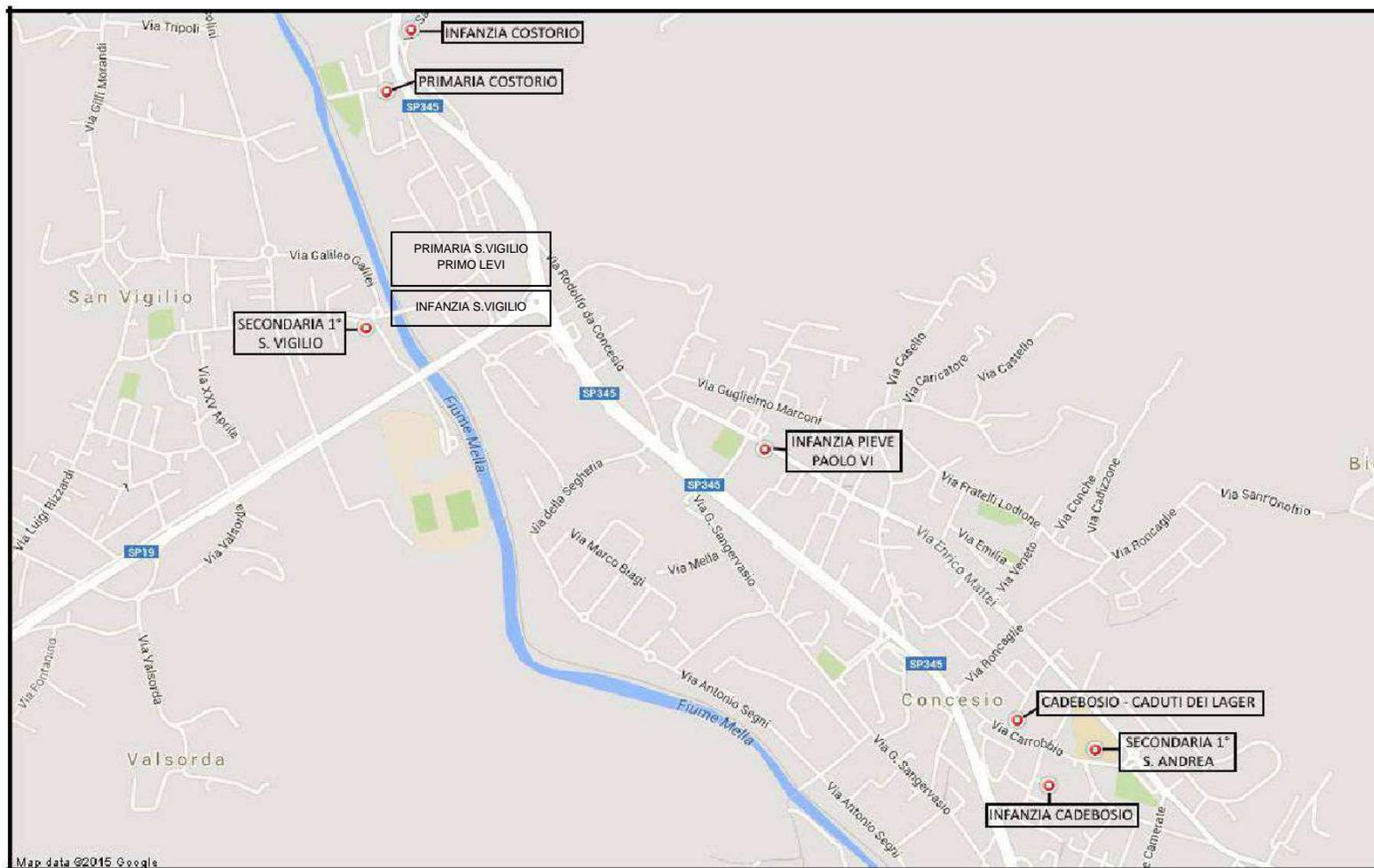
\*) due sezioni della scuola primaria di Cadebosio sono ospitate presso il plesso della scuola secondaria di 1° grado di S.Andrea

[TORNA ALL'INIZIO](#)

AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



# Istituto Comprensivo di Concesio



[TORNA ALL'INIZIO](#)

---

## VISION E MISSION

L'Istituto Comprensivo di Concesio si ispira ai valori universalmente condivisi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Convenzioni Internazionali delle Dichiarazioni dei Diritti della Persona e dell'Infanzia e si propone da sempre come

### UNA SCUOLA PER TUTTI E DI TUTTI

che realizzi la crescita personale, umana e sociale di cittadini attivi al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico assicurando piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale umano.

- Prevede una formazione che concorra alla realizzazione dell'uomo e del cittadino attuando una valorizzazione delle differenze, facilitando l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Garantisce un'istruzione intesa come una lunga, lenta e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.
- Si prefigge di educare nella società conoscitiva come comunità in grado di favorire un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni insegnante, l'istituto propone un modello in cui al **centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento vi è l'alunno** con le sue specificità ed il suo particolare stile d'apprendimento, tenendo conto dei diversi tempi e delle diverse modalità con cui ciascuno apprende. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

A tale principio pedagogico, condiviso da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico si aggiungono:

- equità della proposta formativa
- imparzialità nell'erogazione del servizio
- pari opportunità
- continuità dell'azione educativa
- significatività degli apprendimenti
- qualità e coerenza dell'azione didattica
- gestione partecipata.

Per poter raggiungere finalità ed obiettivi educativi e didattici, l'Istituto promuove la logica della progettazione, ovvero la costruzione di percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgono in alcuni casi le singole classi, in altre il plesso, in altri ancora l'intero Istituto.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

---

## IL TERRITORIO

**Concesio** è un Comune di circa 15.000 abitanti posto all'ingresso della Val Trompia.

Con una superficie di circa 19 km<sup>2</sup>, è situato ai piedi del Monte Spina (S. Onofrio), che lo separa a nord-est dal Comune di Lumezzane, e del Colle della Selva (Stella), che ne delimita i confini, ad ovest, con i Comuni di Cellatica e Gussago; a nord confina con il Comune di Villa Carcina, ad est con il Comune di Bovezzo, a sud con i Comuni di Collebeato e Brescia, del quale costituisce hinterland.

Fino ad alcuni decenni fa Concesio ha sempre avuto uno stretto rapporto con il fiume Mella, dal quale è attraversato da nord a sud; trattandosi di un corso perenne e dalla portata praticamente costante, ha ricoperto un ruolo fondamentale nell'economia della Valle sia in campo agrario (grazie ai numerosissimi canali di irrigazione costruiti fin dal Medioevo) che industriale, oltre che per uso privato nelle case dei cittadini.

Oggi il paese è un **centro economico tra i più importanti** della provincia di Brescia con attività industriali e commerciali in continua espansione.

Il Comune di Concesio è **diviso in 8 frazioni**, un tempo separate, ora confinanti una con l'altra, per la forte espansione edilizia, in modo da offrire una certa continuità del territorio.

**Sant'Andrea** (anticamente Artignago), situata a sud-est, confinante con il Comune di Bovezzo, nata all'incirca nel XV secolo per via dell'oratorio da cui poi prenderà anche il nome, era composta da una piccola comunità, concentrata in "grappoli" di abitazioni che ruotavano intorno alle cascine che raccoglievano i massari addetti ai vigneti, ai campi di grano o ai frutteti. La zona era ricca di sorgenti e paludosa tanto che nel corso dei secoli la Pieve e il Comune di Concesio operarono vaste bonifiche per rendere più estesa la superficie coltivabile, specie nella zona oggi detta 'Monticello'.

**Ca' de Bosio**, nel passato la zona a più alta densità di abitanti, è ben distinta dal nucleo di Artignago, al ridosso del quale sorge e nel quale ormai risulta conglobata.

**Stocchetta**, posta a meridione, appartenente parzialmente al comune di Brescia, costituisce un raccordo con il capoluogo.

**Campagnole**, situata tra la Stocchetta e Ca' de Bosio, si caratterizza, con la piccola contrada di Cavezzane, per l'esigua presenza di insediamenti abitativi, a favore di uno sviluppo più che altro industriale. In passato la zona era adibita all'agricoltura e alla pastorizia, oltre che alla pesca, data la vicinanza con il fiume Mella.

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

**Roncaglie**, posta fra Sant'Andrea e Pieve, deve il suo nome alla collocazione sulle pendici del monte Spina (S. Onofrio); è caratterizzata da un discreto insediamento urbano, tenuto conto della morfologia del terreno che si presenta scosceso e sconnesso.

**Pieve**, cuore del paese, sia per la disposizione geografica che dal punto di vista storico, prende il nome dalla chiesa edificata sul suo territorio, anche se documenti storici dimostrano che questa zona era già abitata in epoca precedente alla sua edificazione. Da qui partì il motore che sviluppò il paese moderno.

**Costorio**, ultima frazione a nord, al confine col comune di Villa Carcina, è situata col piccolo abitato di Codolazza nella strozzatura che il fiume Mella forma con le colline circostanti. L'origine di questa frazione è attribuibile ai primi del '500; ovviamente la forma e la densità abitativa attuali sono molto diverse da quelle che aveva all'epoca, quando ancora era una località agricola, più che altro di passaggio per raggiungere la Val Trompia.

**San Vigilio**, situata in un'insenatura che dalla Val Trompia porta alla Franciacorta, è confinante con i comuni di Cellatica e Gussago. Gli elementi storici riguardo a questa frazione risalgono almeno all'epoca romana, e per alcuni versi la sua storia differisce quasi integralmente da quella del paese di Concesio.

Era comune autonomo già nel 1297, annesso al territorio comunale di Concesio nel 1928. Vanta una tradizione agricola ed industriale.

Si tratta di un esteso territorio, che si espande da sud verso nord per una lunghezza di circa 5 chilometri, solcato oltre che dal fiume Mella anche dalla strada 'Triumplina', caratterizzata dall'intenso traffico di veicoli leggeri e pesanti, che la rendono una delle arterie più battute dell'alta Italia.

**Concesio gode di un buon contesto culturale; specie** in questi ultimi anni, sta assumendo significativa notorietà dal punto di vista culturale e turistico essendo paese natale di Papa Paolo VI. La casa natale del pontefice è diventata museo e nelle sue adiacenze è sorto il Centro Internazionale di Studi e Documentazione "Istituto Paolo VI", per la promozione di studi riguardanti la vita e l'opera di G.B. Montini.

Sul territorio sono presenti 4 parrocchie, Sant'Andrea, Sant'Antonino (Pieve), Santa Giulia (Costorio), San Vigilio, distribuite nelle 4 principali frazioni.

Alla parrocchia di S. Antonino fa capo il **Centro di Aggregazione Giovanile "Naviganti"**, che, in collaborazione con gli altri oratori, compie una fondamentale opera non solo ricreativa, ma anche educativa e formativa, in collaborazione col nostro Istituto.

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

Il paese è inserito in un circuito di progetti culturali condivisi insieme agli altri paesi della valle, aderenti al Sistema Bibliotecario della Valtrompia. Presso la **Biblioteca Comunale** è attivo un Punto Prestito Interbibliotecario Comunale.

La stessa, inoltre, inserita nel "polo culturale" del paese, è promotrice, con il **Comune di Concesio**, di vari eventi culturali, letterari, artistici e musicali.

Il motore pulsante del tessuto sociale di Concesio, oltre che dalle realtà già citate, è rappresentato dalle numerose **Associazioni**, diffuse in tutti i settori, dal sociale, allo sportivo, al culturale, punti di riferimento irrinunciabili per giovani e famiglie, con cui l'istituto Comprensivo di Concesio interagisce e si relaziona al fine di realizzare progetti integrati, col fondamentale contributo dell'Amministrazione Comunale, tramite i suoi Assessorati, e con la collaborazione dell'Azienda Socio-Sanitaria Locale.

Come quasi tutti i paesi della provincia di Brescia, è un **paese multietnico**, con una presenza significativa di cittadini stranieri, calcolata intorno al 9%.

## Istituto Comprensivo di Concesio

### REALTÀ DI VOLONTARIATO SOCIALE PRESENTI SUL TERRITORIO

<u>CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE 'NAVIGANTI'</u>	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ANZIANI
GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE	ISTITUTO 'PRO FAMIGLIA'
COMITATO DI SOLIDARIETÀ DI SAN VIGILIO	SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI
ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ 'CESAR'	ASSOCIAZIONE 'EVA'
COMITATO DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI BIELORUSSI DELLA VALTROMPIA E DINTORNI	SQUADRA ECOLOGICA VOLONTARI ANTINCENDIO S.E.V.A.C.
AMICI DI COCCAVEGLIE	ASSOCIAZIONE ALPINI CONCESIO
CENTRO CARITAS	GRUPPO ALPINI DI COSTORIO
RSA ANIMAZIONE E VOLONTARIATO	ANUU GASPAROTTO
CIRCOLO ACLI PIEVE	FEDERAZIONE ITALIANA CACCIA
CIRCOLO ACLI SAN VIGILIO	IL GIARDINO DELLE ROSE
CIRCOLO ACLI S. ANDREA	AA ALCOLISTI ANONIMI
ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA 'CONdividere La Strada Della Vita'	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO 'ANGELI'
ASSOCIAZIONE 'GARDA SOLIDALE'	

### RISORSE CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO

BANDA MUSICALE DI CONCESIO	GRUPPO TEATRO 'I RONCAI DE SAN VIGILIO'
ACCADEMIA MUSICALE 'ARCANGELO CORELLI'	SCUOLA DI CERAMICA
GRUPPO E ASSOCIAZIONE COREALE 'L'ESTRO ARMONICO'	IL FILO D' ARIANNA
ACCADEMIA MUSICALE 'GLI SCOIATTOLI'	IL GOMITOLO D'ARGENTO
GRUPPO TEATRO GIOVANILE 'LE MASCHERE'	IL GIROTONDO DEI FILI
GRUPPO TEATRALE 'TEATRINSIEME'	SCUOLA DI TELAIO E ARTE SACRA

## **BIBLIOTECA COMUNALE**

Il **patrimonio** della Biblioteca di Concesio è di circa **50.000** documenti fra libri, materiale multimediale (CD, DVD, VHS, audiolibri), riviste e quotidiani per ogni fascia d'età. È presente inoltre il **Fondo Storico Fausto Balestrini** che comprende circa 7.000 volumi di notevole interesse storico e documentario, di cui 700 appartenenti al fondo antico.

Sito: [Biblioteca Comunale di Concesio](#)

## **MUSEO Associazione Arte e Spiritualità: Collezione Paolo VI**

Nuovo museo dell'*Associazione Arte e Spiritualità*, raccoglie ed espone il patrimonio di settemila dipinti, disegni, stampe, medaglie e sculture del '900 appartenute a Giovanni Battista Montini (1897-1978), divenuto nel 1963 Papa Paolo VI. Tra gli autori rappresentati nella Collezione spiccano i nomi di Matisse, Chagall, Picasso, Dalí, Magritte, Rouault, Severini, Morandi, Fontana, Manzù, Hartung, Guitton: una testimonianza del vivo scambio culturale degli artisti con il pontefice e con il suo segretario Pasquale Macchi.

Sito: [Collezione Paolo VI](#)

**MUSEO presepe Paolo VI** : scenografie bibliche e grande presepio meccanizzati collezione di cento presepi dal mondo.

**PARCO** Area Iudica Monticello

Segue

# Istituto Comprensivo di Concesio

## AREE VERDI COMUNALI

CONCESIO	PIEVE RONCAGLIE	CAMPAGNOLA	SANT'ANDREA CADEBOSIO STOCCHETTA	SAN VIGILIO	COSTORIO
<p>Via Rodolfo da Concesio Via Monteverdi Piazzale caduti dei Lager Ex Centro Culturale</p>	<p>Municipio Monumento ai Caduti</p> <p>Via Pascoli – Asilo Nido Via Pascoli – Don Minzioni</p> <p>Via Pascoli – Dante Cimitero Lato Ovest Cimitero Lato Est Via Emilia – Umbria Via Veneto – Emilia Via Gramsci (fronte Via Europa)</p> <p>Via Gramsci – Toscana Via Mattei – Marche</p> <p>Roncaglie</p>	<p>Via Sangervasio Via Basseda Via Canossi – Parco Don Luigi Bosio Via due Muri – Europa</p>	<p>Monticello Monticello – Area Iudica Via Toscanini Bocciodromo – Via Kennedy – Carrobbio</p> <p>Via Rosini – Natali Via Camerate Ovest Via Camerate – Natali Via Camerate – Chiesa Via Camerate – Matteotti Cà de Bosio – Skatepark Via Antonelli – Europa Via X Giornate</p> <p>Via Camerate – dietro Muraglia</p>	<p>Via Piave Via Pavoni Via Galieli – Sorlini Via Galilei Via IV Novembre Via Glieli Via Giovanni XXIII – Moretto</p> <p>Via Berlinguer Centro Sportivo A.Moro</p>	<p>Valpiana – S.Lucia Valpiana S.Giulia – Chiesa</p> <p>Caduti per la Patria Via Don Cattina Via Bachelet Ovest</p> <p>Via Bachelet Est</p>

### AREE SPORTIVE

- Centro sportivo A. Moro
- Campo sportivo S. Andrea
- Centro polivalente e palestra Pala 53
- Piscina pubblica Tibidabo

### AMBIENTI DIDATTICI SUL TERRITORIO

- Bosco
- Fiume
- Azienda Agricola
- Attività Artigianali
- Attività Industriali

[TORNA ALL'INIZIO](#)

# Istituto Comprensivo di Concesio

## LE RISORSE INTERNE

### PLESSI E ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'Istituto Comprensivo di Concesio è così articolato:

<b>SCUOLA DELL' INFANZIA</b>		<b>Anno Scolastico 2017/18</b>		<b>Anno Scolastico 2016/17</b>		<b>Anno Scolastico 2015/16</b>	
<b>Cadebosio</b>	orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali	5 sezioni	96 alunni	5 sezioni	109 alunni	5 sezioni	107 alunni
<b>Pieve- Paolo VI</b>		4 sezioni	82 alunni	4 sezioni	87 alunni	4 sezioni	95 alunni
<b>Costorio</b>		2 sezioni	36 alunni	2 sezioni	39 alunni	2 sezioni	52 alunni
<b>S.Vigilio</b>		4 sezioni	97 alunni	4 sezioni	96 alunni	4 sezioni	90 alunni

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>Anno Scolastico 2017/18</b>		<b>Anno Scolastico 2016/17</b>		<b>Anno Scolastico 2015/16</b>	
<b>Cadebosio - Caduti dei Lager</b>	30 ore settimanali su cinque giorni	7 classi	145 alunni	8 classi	165 alunni	8 classi	168 alunni
<b>S.Andrea<sup>*)</sup></b>	30 ore settimanali su sei giorni in orario antimeridiano	10 classi	214 alunni	10 classi	208 alunni	10 classi	234 alunni
<b>Costorio</b>	30 ore settimanali su cinque giorni con rientri pomeridiani	5 classi	102 alunni	5 classi	116 alunni	5 classi	111 alunni
<b>S.Vigilio - Primo Levi</b>	30 ore settimanali su 5 giorni con rientri pomeridiani e su sei giorni in orario antimeridiano	10 classi	184 alunni	6 classi 3 classi	109 alunni 58 alunni	8 classi	154 alunni

<sup>\*)</sup> sezione staccata della Scuola primaria di Cadebosio, ospitata presso a scuola secondaria di S.Andrea

<b>SCUOLA SECONDARIA*)</b>		<b>Anno Scolastico 2017/18</b>		<b>Anno Scolastico 2016/17</b>		<b>Anno Scolastico 2015/16</b>	
<b>Plesso S. Andrea</b>	30 ore settimanali su 6 giorni in orario antimeridiano e su 5 giorni dalle 8.00 alle 14.00	9 classi	199 alunni	9 classi	204 alunni	9 classi	216 alunni
<b>Plesso S.Vigilio</b>		6 classi	146 alunni	7 classi	155 alunni	7 classi	166 alunni

# Istituto Comprensivo di Concesio

*\*) la Scuola secondaria è unica, distribuita su due plessi*

## SPAZI, AULE E LABORATORI

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>				
	<b>COSTORIO</b>	<b>S.VIGILIO</b>	<b>PIEVE</b>	<b>CADEBOSIO</b>
BIBLIOTECA	1	1	1	1
MENSA	1	1	1	1
PALESTRA/ AULA PSICOMOTRICITÀ	1	1	1	1
GIARDINO	1	1	1	1
SPAZIO GIOCHI	1	1	1	1

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>				
	<b>COSTORIO</b>	<b>S.VIGILIO</b>	<b>S.ANDREA</b>	<b>CADEBOSIO</b>
BIBLIOTECA	1	1		1
MENSA	1	1		1
PALESTRA	1	1	1	1
GIARDINO	1	1	1	1
LABORATORIO INFORMATICA	1	1	1	1
AULE POLIVALENTI				
CUCINA			1	1

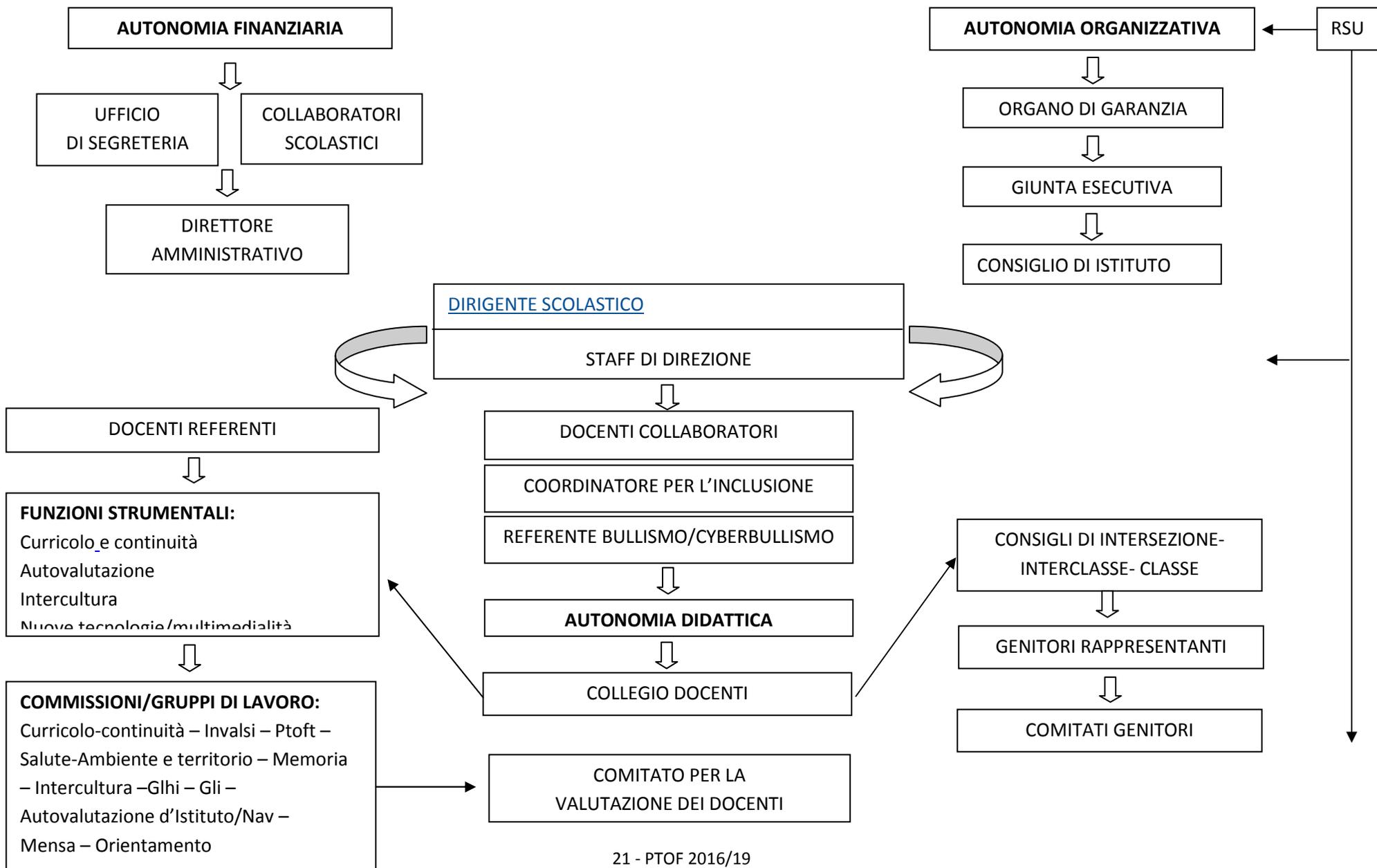
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>		
	<b>S. ANDREA</b>	<b>S. VIGILIO</b>
LABORATORIO INFORMATICA	1	1
LABORATORIO ARTE	1	1
LABORATORIO SCIENZE	1	1
LABORATORIO TECNOLOGIA	0	0
AULA MAGNA	1	1

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>COMPUTER E DISPOSITIVI MOBILI</b>	<b>A.S.2015/16</b>	<b>A.S.2016/17</b>	<b>A.S.2017/18</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA S.VIGILIO</b>	10 pc in laboratorio informatica +1 lim 1 pc in aula insegnanti	4 pc in laboratorio informatica +1 lim 1 pc in aula insegnanti	4 pc in laboratorio informatica +5 lim,1 pc in aula insegnanti, 1portatile per classe (tot. 10pc)
<b>SCUOLA PRIMARIA CADEBOSIO</b>	24 pc in laboratorio informatica + 1 portatile 1 pc in aula insegnanti	24 pc in laboratorio informatica + 1 portatile 1 pc in aula insegnanti	24 pc in laboratorio informatica + 1 portatile 1 pc in aula insegnanti, 4 lim, 1 portatile per classe (to. 7 pc)
<b>SCUOLA PRIMARIA COSTORIO</b>	10 pc in laboratorio informatica + 1 portatile 1 pc in aula insegnanti	10 pc in laboratorio informatica + 1 portatile	10 pc in laboratorio informatica + 1 portatile, 2 lim, 1 portatile per classe (tot. 5 pc)
<b>SCUOLA SECONDARIA PLESSO S.ANDREA</b>	15 pc in laboratorio informatica + 1server 1 pc aula insegnanti 1 pc aula musica 1 pc aula sostegno 2 portatili 2 lim 9 tablet	15 pc in laboratorio informatica + 1server 1 pc aula insegnanti 1 pc aula musica 1 pc aula sostegno 2 portatili 7 lim fisse+ 1 portatile 9 tablet	15 pc in laboratorio informatica + 1server 1 pc aula insegnanti 1 pc aula musica 1 pc aula sostegno 2 portatili 8 lim fisse+ 1 portatile 9 tablet
<b>SCUOLA SECONDARIA PLESSO S.VIGILIO</b>	15 pc in laboratorio informatica + 1server 9 pc uno in ogni classe 2 pc in aula insegnanti 1 pc aula sostegno 2 lim 8 tablet	15 pc in laboratorio informatica + 1server 9 pc uno in ogni classe 2 pc in aula insegnanti 1 pc aula sostegno, 5 lim 8 tablet	15 pc in laboratorio informatica + 1server 9 pc uno in ogni classe 2 pc in aula insegnanti 1 pc aula sostegno, 6 lim 8 tablet

# Istituto Comprensivo di Concesio

## ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRESIVO



---

## FIGURE DI SISTEMA

### **Il Dirigente Scolastico**

Secondo quanto definito dal contratto nazionale dei dirigenti pubblici (Area V), il Dirigente Scolastico assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, della sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Il Dirigente Scolastico esercita le funzioni che gli sono proprie con l'autonomia, le competenze e le responsabilità definite dalle leggi che regolamentano la dirigenza pubblica.

In particolare nomina i

#### **- Collaboratori del Dirigente**

due docenti dell'Istituto (*uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di 1° grado*), col compito di cooperare per la realizzazione di fini istituzionali, a partire dalle esigenze concrete della scuola.

Tra i due docenti collaboratori viene nominato il *Collaboratore con funzioni di Vicario* esonerato dall'insegnamento, con compiti di supplenza e di gestione di aree autonome appositamente affidategli dal Dirigente Scolastico.

#### **- Referenti (fiduciari) di plesso**

con la funzione di raccordo fra le varie scuole dell'Istituto e il Dirigente Scolastico.

**Il Collegio dei Docenti** fra le varie competenze di tipo organizzativo-didattico, al fine di attuare quanto previsto dalla normativa relativa all'autonomia, ha identificato e designato per il corrente anno scolastico insegnanti cui sono state attribuite specifiche competenze:

---

## **FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

### **- Intercultura**

Per l'integrazione degli alunni stranieri con il compito di rilevare la situazione relativa alla presenza di alunni stranieri, organizzare attività volte all'inserimento ed allo scambio interculturale.

### **- Nuove Tecnologie/ Multimedialità**

Per il coordinamento e il supporto nella progettualità multimediale e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

### **- Curricolo e continuità**

Con gli obiettivi di favorire percorsi di raccordo con i tre ordini di scuola e di consolidare/aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Per un'informazione mirata e completa, che valorizzi le iniziative ed i percorsi didattici nei tre ordini di scuola.

### **- Autovalutazione d'Istituto**

Con il compito di valutare prodotti e processi nell'ottica di miglioramento del servizio.

Ogni figura di funzione strumentale al PTOF lavora supportata da una commissione di docenti, possibilmente rappresentanti dei tre ordini scolastici.

## **FUNZIONI TUTORIALI**

### **Referente Consiglio Comunale dei Ragazzi**

con il compito di seguire gli eletti nel CCR e raccordare le loro iniziative integrandole nella progettualità d'Istituto.

### ***Altre figure referenti***

#### **Referenti di Rete**

del CTRH e del CTI ambito 5 - Scuole della Valle Trompia, al fine di un coordinamento delle attività organizzativo-progettuali, di quelle didattiche e di formazione per le seguenti aree:

- Disabilità
- Intercultura
- Studi del territorio
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo

#### **Referente del Tirocinio**

opera per coordinare le attività pratiche di

- Tirocinio degli studenti di vari Corsi di Laurea, prioritariamente quello di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, in un'ottica di sistema formativo integrato fra Università e Scuola
- Stage di formazione, in convenzione con Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado che ne facciano richiesta.

**Animatore digitale** con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.

### **Coordinatore per l'inclusione:**

Per seguire il processo di supporto degli alunni in situazione di svantaggio e disagio l'istituto comprensivo si avvale della figura del coordinatore per l'inclusione, un docente staccato dall'insegnamento con specifiche competenze.

### **Referente bullismo/cyber bullismo:**

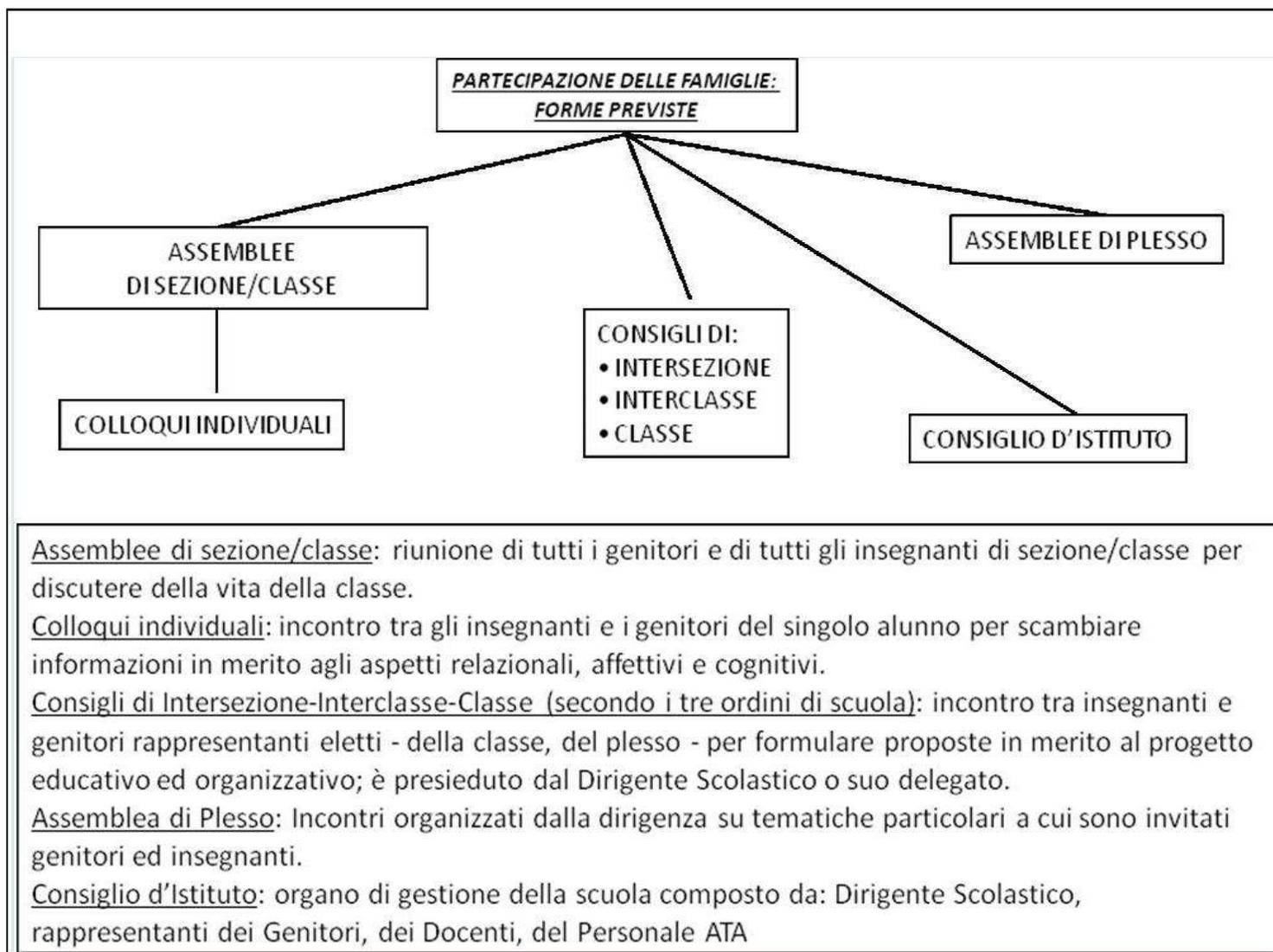
La legge n. 71 del 29/05/2017 prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente di Istituto. Come leggiamo nell'articolo 4 comma 3 della legge:

“Il referente, come suddetto, ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio”

**Personale di accompagnamento del PNSD:** formato da 4 docenti e 2 assistenti amministrativi.

I Collaboratori e le Funzioni Strumentali al POF, coordinati dal Dirigente Scolastico, costituiscono lo **Staff di Direzione**.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA



I genitori possono, in sintonia con la scuola, fare molto sul piano della motivazione verso le attività scolastiche e la cultura in genere; ma possono fare altrettanto, in collaborazione con gli insegnanti, per aiutare l'alunno a conoscersi, ad accrescere la fiducia in sé, a coltivare le proprie attitudini ed interessi.

Un ruolo primario, i genitori possono esercitarlo attraverso gli *Organi Collegiali*, dove si esplica la possibilità di programmare, insieme ai docenti, l'intervento educativo e dove il progetto della scuola può essere riformulato e condiviso, traducendosi così in sinergia operativa.

In particolare:

### ***Scuola dell'Infanzia***

I rapporti con le famiglie sono attuati attraverso:

- Assemblea di inizio anno per illustrare il progetto didattico e l'organizzazione della scuola
- Assemblea per illustrare i compiti dei rappresentanti di sezione
- Colloqui individuali, a inizio anno, con i genitori dei nuovi iscritti
- Colloqui individuali a metà anno con i genitori dei bambini mezzani
- Colloqui su richiesta
- Colloqui, a fine anno, con i genitori dei bambini che passeranno alla Scuola primaria
- Assemblea, a fine anno, per la verifica della programmazione annuale
- Incontri, a giugno, con i genitori degli alunni che entreranno l'anno successivo

---

## **Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado**

I rapporti con le famiglie avvengono attraverso assemblee di classe e colloqui individuali. Nelle assemblee sono affrontate le modalità di gestione della classe, le attività comuni e questioni metodologiche e didattiche.

Nei colloqui individuali c'è scambio reciproco d'informazioni tra la famiglia e gli insegnanti. Vengono svolti in periodi specifici dell'anno scolastico, con la disponibilità da parte dei docenti ad ulteriori incontri in caso di particolari problemi.

Di seguito vengono indicate le modalità di incontro e di comunicazione:

- **Assemblee di classe:** gestite dai docenti di classe e rivolte a tutti i genitori della classe, con i seguenti contenuti:

- illustrazione dei compiti che competono ai rappresentanti eletti
- programmazione educativo-didattica
- regolamento e organizzazione della scuola
- progetti educativi
- problematiche inerenti la vita di classe
- presentazione del documento di valutazione
- colloqui con le famiglie

**Scuola primaria:** quadrimestrali (o su specifiche richieste dei genitori o degli insegnanti)

**Scuola secondaria di 1° grado:** ogni prima quindicina del mese, in orario del mattino, e quadrimestrali (general).

Inoltre, per tutti gli ordini di scuola:

- **Comunicazioni scritte** riguardanti:

- Aspetti comportamentali o d'apprendimento dell'alunno
- Avvisi e comunicazioni
- Incontri con il Dirigente Scolastico su appuntamento per: problemi personali
- Problemi organizzativi, didattici, educativi e relazionali all'interno della classe, del gruppo docente e/o nel rapporto scuola e famiglia.
- Incontri istituzionali a livello di Organi Collegiali (Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione).

---

## I COMITATI GENITORI

I **Comitati Genitori** dell'Istituto hanno la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto devono tenere conto ai fini della messa a punto del P.T.O.F.

Essi interpretano e rappresentano la scuola nel suo contesto territoriale: le famiglie vivono direttamente le esigenze legate al territorio ed interpretano le necessità legate al suo sviluppo divenendo co-protagoniste del progetto educativo e organo di partecipazione democratica nel governo della scuola.

I Comitati sono aperti alla partecipazione di tutti i genitori.

E' compito dei presidenti dei vari comitati indire le riunioni in base alle necessità del momento ed eventualmente allargare l'invito a tutti i genitori.

Svolgono inoltre una **funzione di collegamento** tra i rappresentanti di classe e di raccordo tra questi ultimi e gli eletti nel consiglio di istituto in ordine ai problemi emergenti nelle classi.

I Comitati **possono assumere autonome iniziative** come l'organizzazione di conferenze, la pubblicazione di un bollettino di informazione per i genitori della scuola, la promozione di contatti tra genitori di classi diverse.

All'occorrenza si fanno **portavoce dei genitori** che segnalano problemi riguardanti la scuola e gli studenti.

# Istituto Comprensivo di Concesio

## I SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola per l'attuazione del Progetto Educativo ha bisogno della partecipazione di tutte le componenti. In questa ottica è riconosciuta grande importanza alle funzioni professionalmente qualificate del personale amministrativo e ausiliario che garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure
- Trasparenza
- Informatizzazione dei servizi di segreteria
- Tempi ragionevoli di attesa agli sportelli

Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico, con il seguente orario di apertura al pubblico:

<b>Lunedì – Mercoledì – Venerdì</b>	<b>10.30 – 12.30</b>
<b>Martedì – Giovedì</b>	<b>8.15 – 10.00 14.30 – 16.30</b>
<b>Sabato</b>	<b>10.00 – 12.30</b>

Nei periodi di sospensione delle lezioni e nei mesi di luglio e agosto lo sportello della segreteria effettua soltanto l'orario antimeridiano con chiusura al sabato e nei giorni prefestivi, su delibera del Consiglio di Istituto.

La segreteria dell'Istituto Comprensivo risulta così composta:

- *Direttore dei Servizi Generali Amministrativi*
- *Assistenti amministrativi* in numero variabile, secondo la popolazione scolastica.

## ***Rilascio certificati e documenti***

Il rilascio dei certificati e documenti sostitutivi del diploma, è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, con un tempo di: minimo 3 gg. massimo 15 gg.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dai docenti titolari entro 10 giorni dal termine delle operazioni di scrutinio. Tutte le operazioni descritte verranno svolte con l'utilizzo di procedure informatiche di cui l'ufficio è dotato.

## ***Informazioni all'utenza***

Le informazioni di carattere generale vengono diffuse mediante distribuzione di comunicati agli alunni e/o attraverso pubblicazione sul sito dell'Istituto.

Ogni scuola assicura inoltre spazi ben visibili per l'informazione mediante:

- il Sito web
- l'albo dell'Istituto
- la bacheca per i genitori
- la bacheca sindacale.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

### **Scuola dell'Infanzia**

La Scuola dell'Infanzia prevede un'articolazione delle proposte didattiche secondo i seguenti campi d'esperienza, contemplati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

- **Il sé e l'altro:** sviluppo del senso di identità personale sul piano affettivo, emotivo e relazionale, presa di coscienza e rispetto delle differenze; presa di coscienza dell'esistenza di regole comportamentali e dell'importanza del loro rispetto
- **Il corpo e il movimento:** presa di coscienza del proprio corpo inteso come modo di essere della personalità e come condizione per lo sviluppo integrale della persona; consolidamento della propria autonomia
- **Immagini, suoni, colori:** sviluppo e consolidamento della fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione
- **I discorsi e le parole:** sviluppo della padronanza d'uso della lingua e dell'arricchimento lessicale; consolidamento della motivazione, a raccontare, a comunicare, a dialogare ad esprimere emozioni
- **La conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura): acquisizione graduale di conoscenze in ordine all'interpretazione di fatti legati all'esperienza quotidiana e di fenomeni naturali, operando consapevolmente su di essi sia dal punto di vista concreto che rappresentativo; sviluppo della capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio; esplorazione aperta e graduale sistematizzazione delle conoscenze relative al mondo della realtà naturale e artificiale.

L'organizzazione didattica avviene per:

- Sezione: gruppo eterogeneo, costituito da alunni delle tre fasce d'età (3, 4, 5 anni)
- Intersezione: gruppo omogeneo per età, al fine di
- ottimizzare i livelli di apprendimento di ogni età,
- individualizzare gli intenti educativi,
- favorire i rapporti interpersonali tra coetanei e insegnanti di sezioni diverse.

L'intersezione è possibile durante la compresenza dei docenti: detta compresenza consente di dividere i bambini in sottogruppi. Gli spazi e il materiale, nonché le risorse umane e le competenze variano da scuola a scuola: il loro pieno utilizzo favorirà la migliore articolazione possibile delle attività.

# Istituto Comprensivo di Concesio

## Scuola Primaria

	MODELLO ORARIO 30 ORE			MODELLO ORARIO 27 ORE		
	I	II	III –IV –V	I	II	III –IV –V
Italiano	8	8	7	7	7	6
Storia	3			3		
Geografia	2			2		
Inglese	1	2	3	1	2	3
Matematica	7	6	6	6	5	5
Scienze	2			2		
Tecnologia	1			1		
Musica	1			1		
Arte e Immagine	2			1		
Educazione fisica	1			1		
Religione Cattolica*)	2			2		

\*) se richiesta dalle famiglie

L'organizzazione didattica avviene per:

- Classe
- Piccolo gruppo (quando possibile, in base alle risorse disponibili)
- Intervento individualizzato.

### **La collegialità degli insegnanti**

La pluralità dei docenti costituisce la condizione necessaria per la qualità dell'educazione e dell'istruzione. Il gruppo docente assume configurazioni diverse in rapporto al numero degli alunni che gli sono affidati ed alle competenze professionali disponibili.

### **La suddivisione delle competenze disciplinari**

Gli ambiti disciplinari tengono conto delle affinità tra discipline affidate al medesimo docente, ma anche della valorizzazione delle competenze professionali effettivamente disponibili.

Per alcune discipline può essere assegnato un numero flessibile di ore settimanali, secondo i bisogni formativi di ogni classe e secondo il tempo scuola.

## **Scuola Secondaria di 1° grado**

## Istituto Comprensivo di Concesio

La Scuola Secondaria di 1° grado prevede un'articolazione delle proposte didattiche secondo le seguenti discipline contemplate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

	ORE DESTINATE
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Matematica	6
Scienze	
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
Religione Cattolica*)	1

di cui 1 ora di approfondimento

comprendono Cittadinanza e Costituzione

Spagnolo /Tedesco

\*) se richiesta dalle famiglie

L'organizzazione didattica avviene per:

- Classe
- Piccolo gruppo (quando possibile, in base alle risorse disponibili)
- Intervento individualizzato.

### **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.** (Insegnamento Religione Cattolica)

Facendo preciso riferimento alle indicazioni ministeriali, la scuola è chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, tenendo conto del principio secondo il quale tali attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentesi di tale insegnamento.

Già la C.M. n. 316 del lontano 1987 indicava come una possibile risposta alle esigenze di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, potrebbe essere offerta dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle 'Dichiarazioni' maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni a livello internazionale.

Pertanto la proposta avanzata dal nostro Istituto, con uno specifico documento deliberato dal Collegio dei docenti, si collega proprio a quanto sopra riportato, differenziando **per ognuno dei tre ordini di scuola** la tipologia degli obiettivi educativi e dei percorsi didattici, tenendo presente come finalità generale quella fondamentale dello studio dei Diritti umani, individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa, al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

## SCELTE EDUCATIVE

**Differenziazione dell'offerta formativa:** la scuola si adopera per colmare gli svantaggi sociali, culturali e cognitivi, per dare occasioni di sviluppo delle potenzialità, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno.

**Arricchimento del percorso formativo** con attività finalizzate a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale, con opportuni tempi e gradualità:

- l'attività didattica è rivolta sempre alla totalità degli alunni
- nessun alunno può essere escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola in orario scolastico.

**Valorizzazione e integrazione** delle molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

**Rispetto dell'unità psicofisica del bambino:** nella scuola di base la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali.

**Educazione ad una cittadinanza solidale:** la presenza di alunni svantaggiati, diversamente abili e stranieri crea occasioni per conoscere realtà diverse e di entrare in relazione con esse, sviluppando un atteggiamento di comprensione dei diritti di tutti e di reciproco rispetto.

**Educazione all'impegno e al senso di responsabilità:** la scuola deve condurre il bambino alla maturazione psico-affettiva attraverso:

- il rispetto, la conoscenza e la valorizzazione di sé e degli altri
- la capacità di portare a termine impegni assunti
- la capacità di fronteggiare la frustrazione e accettare l'insuccesso
- la capacità di affrontare la fatica.

**Educazione ecologica** per una conoscenza approfondita dell'ambiente di vita e conseguente assunzione di atteggiamenti consapevoli e responsabili nei confronti di esso.

**Educazione alla ricerca:** la scuola, partendo dalla motivazione e dal coinvolgimento degli alunni, deve fornire loro gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere a confronto con l'interpretazione degli altri; strumenti e competenze che li aiutino a diventare autonomi nell'apprendere e nel prendere decisioni consapevoli.

La scuola non è depositaria della verità: è proprio attraverso un atteggiamento di ricerca che l'errore diventa elemento di riflessione, discussione e crescita all'interno del gruppo classe.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

## ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E DELLA FLESSIBILITÀ

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si delinea come un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti. Riconosce la centralità del bambino e si identifica come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità. La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali, incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia.

#### Metodologia

La metodologia si basa su alcuni elementi fondamentali:

- **la valorizzazione del gioco** come fonte privilegiata di apprendimento. Il gioco favorisce i rapporti attivi, consente al bambino di trasferire la realtà secondo le sue esigenze interiori. Attraverso il gioco il bambino comunica i propri bisogni, desideri e sentimenti e acquisisce le prime regole sociali. Ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze.
- **la vita di relazione** dove la dimensione affettiva come il rispetto, l'ascolto, l'affetto, la serenità sono una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo e portano a diventare dei buoni adulti e cittadini del mondo. Le varie modalità di relazione: nella coppia, nel piccolo o grande gruppo, favoriscono gli scambi e rende possibile la risoluzione dei problemi sollecitando il bambino a dare e ricevere spiegazioni.
- Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e diventano modelli di identificazione.
- **l'osservazione e la progettazione** L'osservazione occasionale e sistematica dell'insegnante consente di valutare le esigenze del bambino al fine di riorganizzare le proposte educative verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo e le competenze.
- Una progettazione aperta e flessibile risulta coerente con la plasticità e il dinamismo dello sviluppo infantile.
- **l'organizzazione degli spazi** è parte integrante del contesto educativo e contribuisce a facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente. Va ideato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue conoscenze e, le sue scoperte.

- **l'esplorazione e la ricerca** sono leve indispensabili per favorire la curiosità. Si parte dall'osservazione delle cose o delle situazioni, interpretando, analizzando, ponendo domande e problemi, formulando ipotesi di soluzione e spiegazione.
- **la documentazione del lavoro** che permette ai bambini di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste e su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni favorendo l'autostima.
- **le attività di routine** costituiscono per i bambini una "base sicura" in quanto possiedono una valenza importante di regolazione e di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola, inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo cognitivo.

### Strumenti didattici

- Giochi didattici e non
- Libri
- Materiale strutturato e non (artistico, musicale, informatico...)
- Sussidi audiovisivi.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e offre l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni della persona: cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Attraverso gli alfabeti disciplinari permette di esercitare differenti stili cognitivi e promuove lo sviluppo di un pensiero riflessivo e critico.

La scuola primaria si costituisce come luogo idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, attuando scelte metodologiche che la contraddistinguono.

### **Metodologia**

Fondamentale è la centralità del bambino: partire dalla sua esperienza e dalle sue conoscenze è necessario per ancorarvi nuovi contenuti e favorire apprendimenti significativi. La comunicazione è fortemente stimolata; infatti la lezione dialogata e la discussione sono strumenti indispensabili per favorire l'educazione all'ascolto e la partecipazione pertinente e costruttiva, sempre nel rispetto e nella valorizzazione dei vissuti personali.

Si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Percorsi didattici specifici sono progettati cercando di rispondere ai bisogni educativi e formativi di ogni alunno, ponendo attenzione alle differenze relative ai modi e ai livelli di apprendimento.

Si favoriscono l'esplorazione e la scoperta al fine di sviluppare il gusto per la ricerca e la capacità di problematizzare la realtà.

Si incoraggia l'apprendimento collaborativo orientando gli alunni a sperimentare contesti di relazione con coetanei ed adulti, proponendo lavori di gruppo e pratiche collaborative di aiuto tra pari.

Si realizzano attività in forma laboratoriale per favorire l'operatività, la progettualità e la sperimentazione, proponendo compiti autentici e utilizzando sia le risorse interne alla scuola, sia quelle esterne, presenti sul territorio, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

Si stima la consapevolezza del diverso modo di apprendere di ciascun alunno, attraverso la riflessione, il riconoscimento dei propri errori e la scoperta dei progressi compiuti nell'apprendimento.

## **Strategie didattiche**

- conversazioni
- lezione dialogata
- percorsi che favoriscono l'evoluzione del pensiero da concreto ad astratto
- compiti autentici (di realtà)
- lavori individuali, a coppie e di gruppo, guidati e non
- problem solving
- esercizi differenziati
- attività progettuali
- attività di recupero, consolidamento e sviluppo
- partecipazione a concorsi, manifestazioni
- uscite e viaggi di istruzione
- intervento di esperti

## **Sussidi didattici**

- giochi didattici e non
- testi, vocabolari, enciclopedie, riviste, materiali divulgativi...
- tecnologie scientifiche, audiovisive, multimediali
- materiale didattico strutturato e non (tecnico, artistico, geografico, musicale, sportivo, informatico)
- biblioteca di classe e comunale.

### Strategie didattiche e metodologia

La scelta e l'organizzazione dei metodi attraverso cui si esplicherà l'attività didattica nella scuola secondaria di 1° grado dipendono dalla configurazione della realtà classe; si terrà conto dei livelli di partenza, delle situazioni di svantaggio ed anche delle trasformazioni che avvengono nell'età adolescenziale, in particolare per quanto riguarda il ritmo differenziato con cui si verifica il passaggio dal pensiero fondato su operazioni concrete a quello ipotetico deduttivo. Si cercherà di coinvolgere gli allievi spiegando e motivando loro le finalità educative, gli interventi approntati, le decisioni prese, sottolineando i passi avanti condotti da ciascuno, motivando allo studio attraverso il dialogo e la discussione.

Il metodo adottato di volta in volta, rispondente alle esigenze, sarà induttivo e partirà dal vissuto dell'allievo per poi approfondire l'argomento, ispirato alla creatività dell'allievo e dell'insegnante. Si favorirà la comunicazione come risposta ad un bisogno fondamentale dell'adolescente. Si privilegerà la metodologia della ricerca, questa intesa come interiorizzazione di un appropriato metodo di studio. A tal fine si eserciteranno gli allievi nella stesura di note, di brevi "scalette" orientative, di grafici, schemi, nella stesura di appunti, nella lettura selettiva, nell'uso degli indici, ecc.

Si farà ricorso anche:

- **alla lezione frontale**, quale momento di approccio all'argomento, spiegazione preliminare volta ad inquadrare e a presentare le direttrici del lavoro e motivarne le finalità
- **al lavoro in gruppo** (talvolta strutturato per livelli omogenei o eterogenei) per abituare alla collaborazione, alla socializzazione, per stimolare i ragazzi in difficoltà o con scarse motivazioni
- **al lavoro individualizzato.**

In particolare ciascun insegnante: proporrà messaggi diversificati, presenterà in forma problematica le situazioni, fornirà indicazioni degli obiettivi e del metodo operativo (questionari, esperimenti, ecc.), stimolerà l'alunno alla continua verifica e confronto delle operazioni effettuate, fisserà dei termini di tempo nell'esecuzione delle attività, richiederà regolarmente il controllo dei risultati.

Ciascun insegnante inoltre, darà il proprio contributo alla educazione linguistica, esercitando i ragazzi nella lettura (corretta/fluida /espressiva) di testi riguardanti la sua disciplina nella analisi delle caratteristiche strutturali e lessicali del linguaggio in esame, verificando la comprensione delle forme morfo-sintattiche ricorrenti.

## **Didattica laboratoriale**

Le attività scolastiche saranno proposte nell'ottica dell'attività di laboratorio e s'incentreranno sull'operatività degli alunni, sul loro saper fare, sulle strategie della scoperta, sull'utilizzazione del problem - solving e sulla frequentazioni dei laboratori.

## **Strumenti didattici**

Gli strumenti e i mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi consentiranno di concretizzare ed approfondire gli argomenti; saranno vari per avere maggiori probabilità che siano raggiunti da tutti i ragazzi.

Potranno essere:

- Libri di testo e libri integrativi
- Sussidi audiovisivi
- Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
- Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- Biblioteca di classe, e comunale

Le attività a casa saranno assegnate come consolidamento e approfondimento di quanto effettuato in classe. Saranno usati sussidi a carattere collettivo quali libri della biblioteca, attrezzi della palestra, audiovisivi, materiali disponibili nei vari laboratori (musicale, artistico, scientifico, informatico); sussidi a carattere individuale quali libri di testo, materiale da disegno, articoli, ecc.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

---

## L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il Successo formativo si persegue definendo *strategie personalizzate* d'insegnamento a beneficio di tutti gli alunni. La scuola avrà cura di definire percorsi di personalizzazione a favore di tutti i ragazzi che hanno **bisogni educativi speciali** e progetterà modalità didattiche finalizzate a valorizzare le **eccellenze**.

I Piani didattici personalizzati, i laboratori d'integrazione e i momenti nei quali i ragazzi sono chiamati a mettere in gioco le competenze acquisite in contesti sociali legati al territorio sono alcuni degli strumenti messi in campo dalla scuola per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, a favore dell'apprendimento di tutti gli alunni, verrà valorizzata la risorsa costituita dalla **pratica laboratoriale a classi aperte**.

Verranno inoltre attivati Interventi per favorire il successo formativo di studenti con bisogni educativi speciali (ed a rischio di dispersione) e disabili, in modo da garantire le condizioni per il successo formativo e per reali pari opportunità, anche in collaborazione con il Centro di aggregazione giovanile e con altre realtà associative del territorio.

Particolare attenzione verrà data alle attività di integrazione scolastica degli alunni disabili, valorizzando anche l'apporto delle assistenti ad personam della cooperativa che agisce nelle scuole di Concesio.

## ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ O DI SVANTAGGIO

In ogni plesso dell'Istituto sono inseriti alunni portatori di disabilità psicofisiche.

Laddove sono inseriti alunni diversamente abili, si attuano diverse modalità di intervento, in relazione alla gravità della disabilità stessa.

Operare nella logica dell'integrazione e del recupero significa garantire la piena partecipazione alla vita della classe e della sezione attraverso interventi tesi a favorire la relazione e la comunicazione tra alunni e tra alunni e insegnanti; significa perciò offrire anche l'opportunità di apprendimento con percorsi individuali differenziati.

Il coordinatore per l'inclusione si pone come figura di coordinamento e di integrazione, mediante specifici interventi sul minore in collaborazione con:

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

- il gruppo di lavoro degli insegnanti di sostegno
- gli insegnanti di classe-sezione
- gli assistenti educativi “ad personam”
- le famiglie
- gli enti pubblici
- le realtà culturale ed educative che operano sul territorio

I criteri per attuare l'integrazione sono:

- la collaborazione tra gli insegnanti e tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno;
- l'analisi degli obiettivi della classe/sezione per estrapolare da essi quelli compatibili con le possibilità dell'alunno;
- il raccordo tra la programmazione differenziata e quella di classe/sezione in forma integrata;
- favorire il più possibile lo svolgimento delle attività dell'alunno all'interno della classe/sezione di appartenenza o nel piccolo gruppo;
- definizione, elaborazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- collaborazione con i Servizi socio-sanitari territoriali e le Amministrazioni Comunali;
- realizzazione di Progetti di continuità educativa fra i tre ordini di scuola;
- elaborazione di Progetti Educativi, attuati in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile “Naviganti” di Concesio.

Per rendere operativi gli interventi programmati e attuare il coordinamento tra tutti coloro che si rapportano agli alunni in situazione di difficoltà, si è costituito presso l'Istituto Comprensivo il **G.L.I.** (Gruppo di lavoro per l'inclusione), formato da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale
- 2 Docenti di sostegno
- 1 Docente
- 1 Genitore degli alunni in difficoltà
- 1 Rappresentante degli assistenti ad personam
- 1 Rappresentante dell'Ente Locale
- 1 Rappresentante dell'ASL
- 1 Rappresentante del CAG

## ALUNNI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E DI DISAGIO

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali", denominati BES, è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

Con la nota ministeriale del 22 novembre 2013 viene data rilevanza all'obiettivo di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, tratto distintivo della nostra tradizione culturale, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno, principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico.

Tenendo conto della normativa vigente, nel nostro Istituto è attivo un "**Protocollo di accoglienza per alunni DSA**", che diventa parte integrante del PTOF (vedi "[allegati](#)").

La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR 275/99.

Pertanto la figura del **coordinatore dell'inclusione** si pone come figura di coordinamento di interventi mirati a tali fini, nonché di supporto ai consigli di classe nella eventuale stesura del Piano didattico personalizzato (PDP).

In particolare ci si avvale della **collaborazione con il C.A.G.** con il quale esiste un Protocollo d'intesa, nel rispetto delle reciproche e autonome titolarità e finalità, per la condivisione di specifici punti programmatici, fra i quali:

- *intervento degli operatori del C.A.G., affiancati agli insegnanti, nella progettazione e realizzazione di attività volte all'integrazione e alla socializzazione nel gruppo classe degli alunni in particolari situazioni di svantaggio;*
- *interventi nell'ottica di una continuità tra tempo scolastico ed extrascolastico, per il consolidamento di autostima e autonomia nei casi di riscontrata necessità;*
- *progettazione e realizzazione di azioni formative e di sostegno alla genitorialità (anche in collaborazione e concertazione con esperienze già in atto sul territorio);*
- *progettazione e realizzazione di interventi di ascolto, orientamento e di educazione alla legalità;*
- *coinvolgimento attivo della famiglia nell'attuazione degli interventi;*
- *programmazione di un incontro annuale per la lettura dell'esistente e dei bisogni, aperto tra i rappresentanti istituzionali del C.A.G. e il Dirigente Scolastico;*
- *costituzione di un Tavolo Tecnico per la progettazione e valutazione degli interventi attuati, composto dal coordinatore del C.A.G. e dagli insegnanti di riferimento.*

### ALUNNI STRANIERI

La forte presenza di immigrati, con cultura, religione, lingue proprie, orienta l'Istituto verso l'organizzazione di forme di accoglienza diversificate, che favoriscano ed agevolino l'integrazione degli alunni stranieri.

Iniziative e attività, sulla base dei bisogni rilevati, saranno realizzate in forma integrata con l'Ente Locale e con le organizzazioni culturali e socio-educative presenti sul territorio.

Per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri l'I.C. partecipa con i suoi rappresentanti alla Commissione distrettuale che ha il compito di uniformare e facilitare le procedure di inserimento.

In particolare la Commissione fornisce ai Collegi Docenti ed ai singoli insegnanti possibili e praticabili piste didattico-educative attraverso appositi corsi di aggiornamento, il monitoraggio delle iniziative attivate dalle singole scuole, l'archivio delle risorse disponibili.

Il Collegio Docenti del nostro Istituto per rendere concreta la pratica dell'integrazione, ha sottoscritto e stipulato la “**Carta dei valori dell'Intercultura**”, il “**Nuovo Protocollo di accoglienza consapevole**” e il “**Protocollo di accoglienza bambini adottati**”, che diventano parte integrante del PTOF (vedi [allegati](#)).

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento viene inteso sia come spazio fisico della scuola, sia come opportunità formative per gli alunni, un ambiente ricco di occasioni di formazione, apprendimento, crescita e benessere.

Grazie ai finanziamenti della Comunità Europea (PON), la scuola amplierà la propria offerta formativa attraverso il Piano di Intervento Integrato realizzando ambienti adeguati per lo sviluppo delle competenze. L'organizzazione dell' ambiente scolastico di apprendimento avverrà in senso multimediale, rendendo comuni e diffusi in tutte le classi l'utilizzo di LIM, Tablet e PC.

## APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA

*"Una scuola aperta rappresenta l'avamposto di una società dinamica, dove trovare spazi d'incontro, concreto supporto alle famiglie e un ambiente conciliante per gli studenti".*

È prevista l'apertura pomeridiana della scuola primaria e secondaria anche in quelle sedi e per quelle classi dove non è attivo il tempo pieno per iniziative complementari al curriculum didattico (iniziative di approfondimento, studio, ricerca ed attività in genere che abbiano obiettivi coerenti e vicini a quelli del normale curriculum didattico) e iniziative integrative al curriculum didattico.

Attualmente (A.S.2017/18) l'apertura pomeridiana è prevista per la Scuola Secondaria nei seguenti giorni e secondo il seguente prospetto:

Lunedì ( plesso S.Vigilio)	Attività di potenziamento musicale
Mercoledì (plesso S.Andrea)	
Da definirsi	Gruppo sportivo
Da definirsi	Attività laboratoriali

[TORNA ALL'INIZIO](#)

## PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

La progettualità di Istituto trova il suo fondamento nell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed è finalizzata a promuovere il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari per:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dei linguaggi non verbali;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- e) valorizzazione della legalità e rispetto del patrimonio ambientale
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione, diffusione delle immagini e sostegno della creatività  
(D.Lgs. n. 60/2017)
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli alunni;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- s) sistema di orientamento.

## Istituto Comprensivo di Concesio

### a) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA

Potenziare l'aspetto 'comunicativo' della lingua italiana e delle lingue straniere

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE/I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>PROMOZIONE ALLA LETTURA</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto	Insegnanti di Lettere	Con lo scopo di creare premesse, condizioni e situazioni atte ad accrescere, incoraggiare e stimolare l'amore per i libri e il piacere della lettura, come strumento di conoscenza, crescita personale e divertimento. Per educare all'ascolto e alla convivenza; offrire agli alunni maggiori conoscenze di tipo linguistico, cognitivo ed emotivo; scoprire le risorse del territorio e partecipare a iniziative che promuovano la conoscenza e la diffusione dei libri e della lettura. Le azioni di promozione della lettura e del libro, avranno come principale punto di riferimento le risorse professionali, multimediali e culturali della Biblioteca comunale. Visite guidate, progettazione comune e conduzione di progetti che approfondiscano ed arricchiscano i contenuti curricolari. Sviluppo e promozione del prestito librario, attivato e gestito direttamente a scuola.
<b>PROGETTO EDUCHANGE</b>	Alunni dell'Istituto	Insegnanti di Inglese	Il progetto EduCHANGE è finalizzato allo sviluppo della dimensione internazionale e della cittadinanza globale. Il progetto permette di avvalersi dell'attività volontaria di uno studente universitario per 25 ore settimanali per un periodo di 6 settimane, durante le quali si attivano moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.
<b>INTERVENTI MADRELINGUA INGLESE</b>	Alunni classi terze scuola secondaria	Insegnanti di Inglese	Con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni l'insegnamento qualificato di una seconda lingua comunitaria sviluppando le competenze comunicative grazie all'intervento di esperti madrelingua
<b>SPETTACOLI IN LINGUA INGLESE E SPAGNOLA</b>	Tutti gli alunni della Secondaria	Insegnanti di inglese/Spagnolo	Con lo scopo di approfondire lo studio delle due lingue. Gli attori sono madrelingua e i testi degli spettacoli (tratti da libri di narrativa) vengono letti ed analizzati in orario curricolare durante l'anno scolastico.

---

**b) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO E SCIENTIFICHE**

Migliorare i risultati attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>REFERENTE/I</b>	<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>
<b>GIOCHI MATEMATICI</b>	Tutti gli alunni della Secondaria	Insegnanti di Matematica	Partecipazione alle fasi di istituto e provinciali, finalizzata allo sviluppo della logica, dell'intuizione e della fantasia affrontando quesiti matematici inusuali e divertenti.

## Istituto Comprensivo di Concesio

### c) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Potenziare le competenze nelle varie tecniche di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni mediante esperienze nei vari ambiti di manifestazioni espressive, quali la musica, l'arte figurativa, il cinema.

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
CONOSCERE GLI STRUMENTI A FIATO E PERCUSSIONE	Bambini di cinque anni	Insegnanti infanzia	La collaborazione attiva con la scuola di cultura musicale della Banda musicale di Concesio e con altre realtà associative locali offre le seguenti opportunità formative e i seguenti percorsi di approfondimento nel campo musicale con lo scopo di attivare Esperienze d'ascolto per riconoscere strumenti e generi musicali.
EDUCAZIONE MUSICALE	Classi Primaria	Insegnanti di Musica	
INCONTRI MUSICALI	Classi Secondaria.	Insegnanti di Musica	
OPERA DOMANI	Classi quinte o quarte Primaria	Insegnanti di Musica	<p>Progetto che intende avvicinare gli alunni all'opera lirica. Il melodramma è una grande patrimonio della cultura italiana ed europea e se viene a mancare una specifica azione educativa che parta dalla scuola, i giovani rischiano di rimanerne esclusi. Ogni anno As.Li.Co di Como seleziona un'opera lirica da presentare a bambini e ragazzi e offre agli insegnanti un percorso didattico per preparare gli studenti a fruire consapevolmente dello spettacolo.</p> <p>La caratteristica principale di <i>Opera domani</i> consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti.</p> <p>Quest'anno: 'Il barbiere di Siviglia' di G.Rossini</p>
PREMIO ART'È	Classi terze Secondaria	Insegnante di Arte	<p>Il "Premio Martina Gussago" è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2006-07 alla memoria della nostra alunna tragicamente scomparsa nell'estate 2006 e a cui è stata dedicata la "Giornata dell'Arte". L'occasione è propizia per promuovere nella comunità di Concesio sensibilità e riflessione sull'arte figurativa.</p> <p>Il premio è assegnato all'opera ritenuta più significativa.</p>
INNO DI CONCESIO	Secondaria: classi terze	Insegnante di Musica	Realizzazione di una marcia per il Comune di Concesio, che ha per tema "La libertà", in collaborazione con gli insegnanti di lettere e di musica.

## Istituto Comprensivo di Concesio

### d) SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Acquisire piena consapevolezza e coscienza in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri:  
potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.</b>	Alunni classi Secondaria	Referente Consiglio Comunale	Dall'anno scolastico 2007/08 gli alunni della scuola secondaria di 1° grado eleggono i propri rappresentanti per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, istituito dall'Amm.ne Comunale di Concesio, per realizzare forme di partecipazione alla vita della comunità, che vedano coinvolti in prima persona anche le ragazze e i ragazzi. Il CCR è seguito, con funzioni di Tutor, da un docente designato dal Collegio Docenti e da Consiglieri Comunali designati dall'Amministrazione. Compiti, prerogative e finalità del CCR sono contenuti in un apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Concesio. L'Istituto si avvale della collaborazione del C.A.G. che ha attivato uno specifico progetto in cui vengono stabiliti aspetti metodologici, finalità, obiettivi e contenuti degli incontri previsti con i ragazzi nella fase pre-elettorale e nel corso dei lavori del Consiglio. Verrà curato e ampliato il blog del Consiglio Comunale.
<b>EDUCAZIONE ALLA MEMORIA STORICA</b>	Alunni dell'Istituto	Tutti gli insegnanti ciascuno per la propria classe	Realizzazione di iniziative culturali e spettacoli in occasione di ricorrenze civili ed istituzionali, quali i Giorni della Memoria ed il 25 aprile, mirando alla elaborazione condivisa e partecipata di un progetto organico di educazione alla cittadinanza ed alla legalità che coinvolga il numero più alto possibile di studenti e che valorizzi esperienze concrete e testimonianze. Sono previste attività di recupero e valorizzazione delle tradizioni socio-culturali e del patrimonio storico del nostro territorio, agendo in piena collaborazione con i servizi culturali comunali (Archivio storico comunale) e con la Biblioteca comunale (Fondo Balestrini).
<b>SHOAH. MEMORIA E COSTRUZIONE DI CONSAPEVOLEZZA E SENSO CIVICO</b>	Alunni classi terze Secondaria	Referente Commissione Memoria	Durante l'ultimo anno della scuola secondaria si approfondirà in maniera specifica l'argomento della Shoah, arrivando allo sviluppo di una conoscenza storica adeguata e di una consapevolezza critica sugli eventi storici. Si punterà ad ampliare l'analisi e la rielaborazione personale delle grandi tematiche emerse, a promuovere una valutazione etica degli avvenimenti storici, a sviluppare la capacità di cogliere, anche nella nostra società e nella realtà contemporanea, situazioni e tratti simili o riconducibili a quelle che hanno determinato l' "effetto Auschwitz". Attesa finale del lavoro sarà l'assunzione di responsabilità e di impegno da parte dei ragazzi di fronte alle forme di razzismo e discriminazione che possono incontrare nella quotidianità. La formazione avverrà tramite la lettura, l'ascolto, la narrazione, la stimolazione al dialogo, i lavori di gruppo, l'uso di supporti multimediali didattici, la ricerca storica delle fonti. Agli alunni delle classi terze della Secondaria, verrà offerta, a completamento del percorso, la possibilità di compiere un viaggio-pellegrinaggio della memoria con mete diversificate e proposte dalla Commissione Memoria con la collaborazione dei Consigli di classe.

## Istituto Comprensivo di Concesio

### e) VALORIZZAZIONE DELLA LEGALITÀ E AL RISPETTO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</b>	Infanzia: alunni cinque anni Primaria: classi quinte Secondaria: classi seconde	Insegnanti delle classi/sezioni	Il progetto si propone di: <ul style="list-style-type: none"><li>• far riflettere sul significato di Cittadinanza e Costituzione;</li><li>• educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti fondamentali per una civile convivenza;</li><li>• potenziare la consapevolezza di sé, l'ascolto, la capacità di discutere e di gestire i conflitti, incoraggiando comportamenti adeguati alla vita in ambiente scolastico e non, nel pieno rispetto delle persone e delle cose;</li><li>• promuovere e diffondere la cultura della legalità.</li></ul> Nella scuola secondaria sulle classi seconde il progetto viene attivato con la collaborazione del Cag (Centro di aggregazione giovanile) di Concesio.
<b>MOBILITÀ SOSTENIBILE:</b>	Infanzia: tutti gli alunni	Insegnanti delle sezioni	Uso delle linee PIEDIBUS in collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia del Comune e la Polizia Locale
<b>SICUREZZA STRADALE</b>	Infanzia: alunni cinque anni	Insegnanti delle sezioni	Attività di sensibilizzazione attraverso interventi della Polizia di Stato

**f) ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, ALLE TECNICHE E AI MEDIA DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI**

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
IL DIARIO SCOLASTICO	Primaria: classi quarte e quinte Secondaria: tutte le classi		L'idea progettuale coinvolge la creatività degli alunni che realizzano la copertina e pagine interne del diario attraverso un concorso d'idee interno alle classi della scuola secondaria e delle classi quarte della primaria. Finalità sono: consentire di coltivare un positivo senso di appartenenza all'istituto, una comunità educante che ha le sue regole e i suoi strumenti identificativi nonché fornire agli alunni un diario completo di tutte le informazioni utili (es: calendario scolastico, modulistica).

## Istituto Comprensivo di Concesio

### g) POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT, E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Tutte le classi di tutto l'Istituto	Gli insegnanti di classe / sezioni	<p>Le attività di educazione alla salute e di informazione sui danni alla salute sono inquadrare nello svolgimento solito delle attività educative e didattiche attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche nell'ambito delle discipline curricolari.</p> <p>Tale educazione viene orientata a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ far prendere coscienza a ciascuno delle proprie responsabilità nella promozione e nel mantenimento della salute;</li> <li>▪ sviluppare nei singoli la capacità di prendere decisioni coscienti e coerenti per il proprio benessere personale, familiare, sociale;</li> <li>▪ aiutare i ragazzi ad integrarsi in modo armonioso nella vita e nella società;</li> <li>▪ stimolare gli alunni ad una partecipazione responsabile e costruttiva alla vita della collettività.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Alimentazione-benessere, affettività, supporto psicologico, età dei cambiamenti:</b></p> <p>le/gli insegnanti educano gli alunni ad assumere cibo, o almeno assaggiare, tutti i piatti forniti durante il pranzo, consumato nella mensa scolastica.</p> <p>A ciò si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di prevenzione, rivolte agli alunni e agli adulti sui temi dell'alimentazione (classi seconde della Secondaria); incontri con Avis (classi seconde della Secondaria).</li> </ul>
EDUCAZIONE ALIMENTARE PROGETTO QUINQUENNALE	Scuola Infanzia / Primaria	Insegnanti delle classi/sezioni	<p>In collaborazione con l'Assistente Sanitaria dell'<b>ASL</b> sono proposti i seguenti progetti:</p> <p style="text-align: center;"><b>- mercoledì 'Merenda Sana', in ogni ordine di scuola;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Memoria del Gusto;</li> <li>- Igiene orale;</li> <li>- Viva la Vita Attiva;</li> <li>- Manca qualcosa sulla nostra tavola;</li> <li>- Snacks dolci/salati;</li> <li>- Etichette nutrizionali;</li> <li>- il Circolo Virtuoso;</li> <li>- Acqua ed etichette;</li> <li>- Colonna e Movimento</li> </ul>
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ	Primaria: classi quinte Secondaria: classi seconde	Insegnanti delle classi/sezioni	<p>Per una crescita consapevole in armonia con il proprio corpo e nelle relazioni con i pari (in collaborazione con i Comitati Genitori/CIVITAS).</p>

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>EDUCAZIONE SPORTIVA</b>	Secondaria	Docenti di Educazione fisica	<p>Lo sport nella scuola viene inteso come momento per educare: all'impegno; al dialogo; alla socializzazione; alle lealtà; al lavoro individuale; al lavoro di gruppo.</p> <p><b>Attività proposte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionati Studenteschi (svolgimento di specialità sportive dalla fase di istituto alle fasi successive) <u>classi prime, seconde e terze</u></li> <li>• Tornei e gare interne alla scuola (fasi di istituto giochi/gare) <u>classi prime, seconde e terze</u></li> <li>• Progetti ed attività sportive in collaborazione con le scuole della Val Trompia (<u>incontri di pallavolo riferito ai Campionati studenteschi 2016/2017</u>) <u>classi seconde e terze</u></li> <li>• Progetto Rugby Flag (attività svolta da esperti, con società sportiva dalla fase di istituto alle fasi successive ; il progetto è esteso a tutte le classi della scuola media) <u>classi prime, seconde e terze</u></li> <li>• Progetto " Rugby per tutti "( fase Nazionale )</li> <li>• Olimpiadi della Danza 2018 (da definire a quali classi svolgere la coreografia; per numero due classi per plesso S. Andrea)</li> <li>• Attività di pallavolo con la società sportiva di Concesio (per le classi seconde; 4/5 incontri con l'esperto e attività finale con torneo di istituto, rivolto ad entrambi i plessi)</li> <li>• Attività sportiva sulla neve classi prime (febbraio/marzo 2018)</li> <li>• Arrampicata Sportiva per le classi terze ad Aprile 2018 presso il New Rock palace di San Zeno (Bs)</li> <li>• Accoglienza per le classi 5° della primaria</li> <li>• Premiazioni prima delle festività natalizie della Corsa Campestre fase di Istituto</li> <li>• Premiazioni attività sportive fine anno scolastico.</li> </ul>
--------------------------------	------------	---------------------------------	--

Segue EDUCAZIONE SPORTIVA

# Istituto Comprensivo di Concesio

<b>EDUCAZIONE SPORTIVA</b>	Primaria	Referente per lo sport e docenti di Educazione fisica	<p>Nella scuola trovano posto proposte operative di gruppo e di squadra. Giocare allo sport significa promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise, accettando i diversi ruoli nelle attività, dimostrando senso di lealtà e di appartenenza. Le esperienze di vittoria e di sconfitta sviluppano nel bambino la capacità di controllare le proprie emozioni. In collaborazione con l'associazionismo sportivo locale, provinciale e regionale vengono attivati brevi percorsi promozionali finalizzati alla conoscenza e alla pratica di alcune discipline sportive</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">CLASSI 1^</td> <td style="text-align: center;">GINNASTICARITMICA RUGBY FLAG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CLASSI 2^</td> <td style="text-align: center;">MINI BASKET RUGBY FLAG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CLASSI 3^</td> <td style="text-align: center;">RUGBY FLAG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CLASSI 4^</td> <td style="text-align: center;">MINIVOLLEY JUNIOR BOCCE RUGBY FLAG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CLASSI 5^</td> <td style="text-align: center;">ATLETICA JUNIOR BOCCE RUGBY FLAG</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CLASSE 2^ E 3^ (Plesso Costorio)</td> <td style="text-align: center;">SCI IN VALPALOT</td> </tr> </table> <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Si prevede la realizzazione di attività di <b>nuoto ed acquaticità</b>, in continuità con gli anni precedenti, per le classi seconde della Primaria in collaborazione con il Centro natatorio Tibidabo di Concesio</p>	CLASSI 1^	GINNASTICARITMICA RUGBY FLAG	CLASSI 2^	MINI BASKET RUGBY FLAG	CLASSI 3^	RUGBY FLAG	CLASSI 4^	MINIVOLLEY JUNIOR BOCCE RUGBY FLAG	CLASSI 5^	ATLETICA JUNIOR BOCCE RUGBY FLAG	CLASSE 2^ E 3^ (Plesso Costorio)	SCI IN VALPALOT
	CLASSI 1^	GINNASTICARITMICA RUGBY FLAG													
CLASSI 2^	MINI BASKET RUGBY FLAG														
CLASSI 3^	RUGBY FLAG														
CLASSI 4^	MINIVOLLEY JUNIOR BOCCE RUGBY FLAG														
CLASSI 5^	ATLETICA JUNIOR BOCCE RUGBY FLAG														
CLASSE 2^ E 3^ (Plesso Costorio)	SCI IN VALPALOT														
Infanzia		<p>Per i bambini del secondo anno si prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• danza artistica</li> <li>• rugby flag</li> </ul> <p>Per i bambini del terzo anno si prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un percorso di nuoto ed acquaticità in collaborazione con il Centro natatorio Tibidabo di Concesio</li> <li>• avviamento allo sport in collaborazione con l'associazionismo locale: ginnastica</li> </ul>													

## Istituto Comprensivo di Concesio

			artistica, rugby
<b>LABORATORIO DIREZIONE ADO</b>	Secondaria	Classi prime	In collaborazione con Civitas e Comunità Montana supporta i ragazzi nell'acquisire gli strumenti per un percorso di consapevolezza sia delle proprie potenzialità che dei propri limiti, e propone uno sguardo più ampio sul mondo dell'immagine, della bellezza e della salute, non necessariamente veicolato da fonti di apprendimento mediatiche. L'intento è anche favorire l'acquisizione di una fiducia di sé mantenendo un buon livello di autostima, condizione fondante per sfruttare al meglio le proprie capacità personali. Si tratta di un progetto di prevenzione primaria, universale, non specifico per patologia, atto a promuovere e rafforzare i fattori protettivi ("Life Skills").

## Istituto Comprensivo di Concesio

### **h) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA NONCHÈ ALLA PRODUZIONE E AI LEGAMI CON IL MONDO DEL LAVORO**

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI</b>	Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo	Tutti gli insegnanti	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ promuovere in tutte le classi un'appropriata alfabetizzazione informatica</li><li>▪ favorire un approccio autonomo al pc, inteso come mezzo di apprendimento e di trasmissione culturale</li><li>▪ contribuire ad arricchire la creatività e l'organizzazione interdisciplinare delle conoscenze (approfondimento letterario multimediale) attraverso l'uso di sistemi hardware e software specifici</li><li>▪ abituare gli alunni alla padronanza del pc attraverso l'interazione con il computer secondo i propri ritmi di apprendimento, le proprie risorse e competenze</li><li>▪ organizzare l'ambiente scolastico di apprendimento in senso multimediale, rendendo comuni e diffusi in tutte le classi attraverso l'utilizzo di LIM, tablet e PC l'elaborazione di testi, l'utilizzo di Cd Rom Multimediali collegati ai libri di testo e di Internet a scopo didattico</li><li>▪ potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà attraverso l'uso di software didattici specifici</li></ul>

## Istituto Comprensivo di Concesio

### i) POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>LABORATORIO CUCINA</b>	Classi scuola Primaria (plesso Cadebosio)		Attivazione di un laboratorio di cucina per rispondere in modo efficace ai bisogni di apprendimento degli alunni disabili e non solo, favorire l'acquisizione di autonomie attraverso la socializzazione e la collaborazione, lo stare insieme, il condividere gli spazi e materiali.
<b>LETTURA E SCRITTURA CREATIVA: Il racconto (ORA DI APPROFONDIMENTO DI LETTERE)</b>	Secondaria: classi seconde	Insegnanti curriculari di Lettere	<p>Condivisione fra <b>classi parallele</b> della stessa attività per promuovere la lettura e la scrittura creativa con la partecipazione ad un concorso in collaborazione con la Biblioteca di Concesio</p> <p><b>Obiettivi educativi:</b> favorire la socializzazione e la collaborazione.</p>
<b>LETTURA E SCRITTURA CREATIVA: Il racconto (ORA DI APPROFONDIMENTO DI LETTERE)</b>	Classi seconde Secondaria	Insegnanti curriculari di lettere	<p><b>Obiettivi di apprendimento:</b> suscitare l'amore per la lettura, ascoltare e comprendere i diversi tipi di racconto, adottando tecniche e strategie specifiche da mettere in atto: prima, durante e dopo l'ascolto, utilizzare le conoscenze ed abilità apprese per produrre nell'orale e nello scritto racconti. Utilizzo delle tecnologie informatiche.</p>

I laboratori didattici sono previsti come momento curricolare ed extracurricolare. La risorsa della contemporaneità dell'Istituto verrà garantita prioritariamente per attuare laboratori didattici nei quali prevedere modalità di insegnamento interdisciplinare, per realizzare progetti di plesso e per consentire di programmare laboratori al fine di un'individualizzazione dell'insegnamento.

## Istituto Comprensivo di Concesio

### I) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO ANCHE INFORMATICO, POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18.12. 2014

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE /I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>“EMOZIONI SENZA PAROLE”</b>	Infanzia e Primaria: alunni certificati con grave disabilità (c.3)	Coordinatore inclusione	<p>Percorso di ricerca delle diverse possibilità di movimento, con l'obiettivo di permettere a persone con differenti abilità di integrarsi e muoversi insieme. Accessibile a tutti, abili e disabili con qualunque tipo di disabilità.</p> <p>La lezione prevede la presenza dell'alunno disabile e di un piccolo gruppo di compagni che cambierà nel corso degli incontri, per un totale massimo di 6 alunni per incontro.</p> <p>Ogni incontro sarà introdotto dal “circle time”, per creare e tutelare la dimensione del gruppo.</p> <p>Le attività pratiche saranno introdotte da un riscaldamento mirato ad attivare il corpo e la mente per vivere con maggiore consapevolezza quanto proposto.</p> <p>L'attività si svolgerà alternando attività del piccolo gruppo a lavori di coppia.</p> <p>Gli esercizi proposti saranno mirati a vivere esperienze pratiche nelle seguenti aree: area dell'orientamento spaziale, area del linguaggio ritmico musicale, area dell'espressione corporea, area della relazione con la diversità (interiorizzazione dei concetti di coesione, partecipazione, aggregazione; utilizzo creativo degli ausili quali stampelle o carrozzine...)</p> <p>Il materiale utilizzato sarà vario: tappetini, tappetoni, piccoli attrezzi, palle, musica. macchina fotografica e per video riprese, tunnel in materiali morbidi, etc...</p>
<b>PROGETTO 22</b>	Secondaria: classi prime e seconde/Sc. primaria: classi quinte	Insegnante di Scienze motorie e sportive	Incontro con il campione paraolimpico Andrea Devicenzi

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>ICARO BASKET</b>	Secondaria: classi seconde e terze	Insegnante di Scienze motorie e sportive	Progetto sulla disabilità: basket in carrozzina
<b>CYBERBULLISMO E WEB REPUTATION "INTERNET NUOVO MONDO: ORCHESTRIAMOLO INSIEME"</b>	Secondaria: classi seconde e terze	Referente di Lettere	Insegnanti coinvolti: docenti di Lettere e Musica  Finalità: -riflettere con spirito critico sull'utilizzo dei social network e conoscerne i rischi; -comprendere cos'è la web reputation; - imparare a costruire e tutelare consapevolmente la propria web reputation; -favorire il dialogo con figure educative di riferimento; -utilizzare le canzoni come forma espressiva.
<b>LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO</b>	Tutte le classi dell'Istituto		<p><b>L'istituto Comprensivo di Concesio</b>, nella lotta al bullismo e al cyberbullismo in continuità con le Indicazioni Nazionali prevede le <b>seguenti azioni:</b></p> <p><b>a)</b>coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori; <b>b)</b>aggiornamento del Regolamento di Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo a scuola di computer, <i>smartphone</i> e di altri dispositivi elettronici;<b>c)</b>comunicazione agli studenti e alle loro famiglie relativamente alle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo, cyber bullismo e navigazione online a rischio; <b>d)</b>somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori finalizzati al monitoraggio del fenomeno, che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati; <b>e)</b>percorsi di formazione tenuti da esperti rivolti ai genitori e ai docenti sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo impostati anche sulla base dell'analisi dei bisogni; <b>f)</b>utilizzo di procedure codificate per segnalare alle famiglie e/o a Enti e organismi competenti i comportamenti a rischio; <b>g)</b>valorizzazione del ruolo del personale scolastico nell' utilizzo sicuro di Internet a scuola. ; <b>h)</b> dotazione, per la scuola Secondaria di I grado, della figura referente per la lotta al Cyberbullismo</p>

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>SPORTELLLO DI ASCOLTO</b>	Famiglie Docenti Alunni  <i>(vedi sotto)</i>		<b>“Servizio di consulenza” con il contributo dei Comitati Genitori</b>  Un’occasione per prendersi cura di sé in un tempo e in un luogo in cui è possibile trovare disponibilità all’ascolto, al sostegno e alla valorizzazione delle risorse, nel rispetto della riservatezza di ciascuno. Un luogo in cui porre domande e riflettere sulle difficoltà del proprio ruolo e sulle continue richieste di trasformazione che esso ci impone. La conduzione dello “Sportello di ascolto” è affidata a “Civitas”, realtà già operante in modo efficace e coordinato sul territorio.
<p>Rivolto:</p> <p><b>a tutte le famiglie</b> dell’Istituto, per offrire loro un aiuto di fronte a particolari difficoltà o dubbi che possono insorgere nei rapporti con i propri figli, suggerendo percorsi di prevenzione mirati all’individuazione precoce di disagi e/o difficoltà sia a casa che a scuola;</p> <p><b>a tutti i docenti</b> dell’Istituto, perché possano essere sostenuti nella gestione di situazioni problematiche legate al loro ruolo o di fronte a particolari dinamiche nei rapporti con o fra gli alunni loro affidati;</p> <p><b>agli alunni della scuola secondaria di 1° grado</b>, affinché possano essere aiutati a gestire con maggiore efficacia situazioni critiche legate alla scuola, alla socializzazione, alla crescita e all’apprendimento e trovino risposte ai loro disagi.</p>			

## Istituto Comprensivo di Concesio

Il nostro Istituto promuove e garantisce una **continuità educativa e didattica** nella duplice articolazione  
**Infanzia-Primaria                      Primaria-Secondaria 1° grado,                      Secondaria 1° grado-Secondaria 2° grado.**

L'Istituto organizza incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per fattivi confronti finalizzati all'elaborazione di programmazioni individuali e collegiali, nonché alla costruzione di curricula di Istituto.

Promuove, inoltre, attività di accoglienza per i nuovi iscritti e attività di orientamento per gli ordini di scuola superiori

NOME PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE/I	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Alunni scuola Infanzia	Funzione strumentale	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di garantire, per quello che spesso è il primo ingresso nel mondo della scuola, un'accoglienza personalizzata, efficace e proficua, nel rispetto dei tempi, nella cura e nell'attenzione per ciascun bambino piccolo e contemporaneamente di quelle dei bambini già frequentanti.</p> <p>Gli obiettivi che stanno alla base del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare una situazione rassicurante per i più piccoli e riprendere il contatto affettivo con i mezzani ed i grandi; favorire la "separazione" graduale dalle figure parentali;</li> <li>• creare un rapporto di collaborazione e stima reciproca fra insegnanti e genitori sulla base del riconoscimento del diritto del bambino all'educazione.</li> </ul> <p>Il progetto si realizza attraverso la compresenza delle insegnanti per l'intera mattinata durante le prime due settimane di scuola garantita dall'organizzazione del servizio scolastico sul solo orario antimeridiano (8.00-13.00). Per consentire ad ogni bambino del primo anno un ingresso sereno e personalizzato viene proposta ai genitori una scansione dell'inserimento secondo il principio della gradualità. L'inserimento graduale, a frequenza ridotta, sarà proposto anche ai bambini inseriti ad anno scolastico già avviato.</p> <p>Per quanto riguarda i bambini anticipatori (previsti nel numero di due e non più di due per sezione ove le condizioni lo permettano), essi verranno accolti seguendo il modello descritto dal mese di settembre.</p>
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA INFANZIA-PRIMARIA</b>	Alunni scuola Infanzia/Primaria	Funzione strumentale	<p>Per i bambini che accedono alla scuola primaria vengono proposti vari momenti per un approccio positivo e graduale con la nuova realtà.</p> <p>A maggio la <b>visita dei nuovi alunni</b> con le loro insegnanti della scuola dell'infanzia per svolgere delle attività appositamente studiate con i bambini di classe prima.</p>
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	Alunni scuola Primaria/ Secondaria	Funzione strumentale	<p>A maggio inserimento degli alunni della scuola primaria nelle classi prime della secondaria per una giornata. Alcuni alunni guidano, inoltre, i nuovi arrivati alla scoperta degli spazi e delle persone che operano in essa.</p>

### **m) VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA, APERTA SUL TERRITORIO E IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E LE IMPRESE**

Le attività educative e di insegnamento traggono ispirazione dalle risorse del territorio per definire obiettivi formativi omogenei allo sviluppo della comunità sociale ed al suo futuro. La scuola ha attivato diverse forme di collaborazione con il territorio (Amministrazione Comunale, Agenzie del territorio quali associazioni di volontariato, associazioni sportive, associazioni culturali, Biblioteca Comunale, Comitati Genitori) che risultano anche formalizzate dalla partecipazione a reti finalizzate alla realizzazione di progetti.

**Apertura alla Cittadinanza per spettacoli realizzati dai ragazzi in occasione di ricorrenze particolari**

**Presentazione ricerche storiche legate al territorio**

**Mini Campus Orientamento: rivolto ai genitori e agli alunni della Secondaria**

**Incontro con l'Associazione Industriali Bresciani nell'ambito del percorso di orientamento**

**Serate a tema con intervento di esperti rivolte ad insegnanti e genitori**

**Presentazione ai genitori interessati di progetti attivati dalla scuola:  
affettività e sessualità-Sportello di ascolto a cura del Consultorio Civitas e Progetto orientamento a cura del Cag.**

L'Istituto Comprensivo è, inoltre, attento alla realtà locale ed alle sue articolazioni anche in relazione alle possibili attività da realizzare con:

**l'asilo nido**, istituzione che vede crescere costantemente il numero di famiglie che ad essa si rivolgono ed è quindi interlocutore privilegiato delle scuole dell'infanzia statali alle quali già si rapporta per creare un continuum educativo e formativo;

**gli anziani**, che sul territorio comunale hanno come punti di riferimento ben quattro centri diurni oltre alla casa di riposo. A queste persone, veri "*libri viventi*" da interrogare e sfogliare con curiosità ed attenzione, la scuola intende rivolgersi per mantenere viva la memoria del passato che è base indispensabile per una produttiva "cultura del futuro".

## s) SISTEMA DI ORIENTAMENTO

<b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b>	Secondaria: classi terze	Referenti Orientamento	<p>La <b>scelta della scuola superiore</b> è per gli alunni di terza della secondaria e per le loro famiglie un momento particolarmente intenso. La scuola secondaria di 1° grado sostiene e indirizza questa scelta con il "Progetto orientamento". Per orientamento si intende un insieme di attività sinergiche atte a promuovere, nei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, la capacità di sapersi valutare, al fine di scegliere il successivo percorso di studi. Il nostro Istituto intende fornire a tutti gli studenti, mediante un percorso formativo ricco ed articolato, opportunità per conoscere le proprie capacità e attitudini.</p> <p>Il progetto prevede anche l'intervento degli educatori del Cag, stages nelle scuole superiori ed incontri con insegnanti ed alunni delle classi delle scuole secondarie di secondo grado della zona attraverso un minicampus .</p> <p>Inoltre, per consentire ai ragazzi ed ai loro genitori di prendere coscienza pienamente anche del mondo del lavoro, si tiene ogni anno un significativo incontro serale con esponenti dell'Associazione Industriali Bresciani.</p>
----------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--

[TORNA ALL'INIZIO](#)

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE: OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

Partendo dal RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO):

ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> - Garantire l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi. - Potenziare l'equità dei risultati relativamente alle classi parallele.	Ridurre in % la varianza inter e tra le classi.  Superare le microidentità di plesso e di ordine di scuola in favore di un'identità di istituto
<b>RISULTATI A DISTANZA</b> Elaborare un consiglio orientativo supportato da informazioni significative e condivise con le famiglie.	Aumentare in % la coerenza tra consiglio orientativo e scelta delle famiglie.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni.

Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni.

Si evidenzia la necessità di potenziare l'equità dei risultati relativamente alle classi parallele, predisponendo prove comuni per disciplina.

A ciò si aggiunge la necessità di monitorare la situazione degli alunni nell'arco dell'intera carriera scolastica offrendo un consiglio orientativo adeguato.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DI PROCESSO
<b>Curricolo-progettazione-valutazione</b>	Costruire un curricolo verticale basato sulla programmazione per competenze.
<b>Continuità e orientamento</b>	Costruire e condividere un progetto formativo articolato che, partendo dalla Scuola primaria, si concluda con l'ingresso alla Scuola secondaria II° grado.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Favorire un maggiore coinvolgimento dei docenti in corsi di formazione e aggiornamento.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Migliorare la comunicazione e i rapporti con le famiglie

La scuola si impegna a:

- potenziare il lavoro condiviso sul curricolo di scuola continuo e verticale, con particolare attenzione ai traguardi di competenza disciplinari e trasversali-

-sviluppare un assetto organizzativo con una migliore definizione di funzioni e ruoli da attribuire ai docenti in base alle competenze professionali e istituzionali acquisite.

-programmare la formazione degli insegnanti con la finalità di sviluppare competenze operative e metodologiche

## Istituto Comprensivo di Concesio

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	Potenziare l'aspetto 'comunicativo' della lingua.	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, spagnolo e tedesco)
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Migliorare i risultati attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.	Migliorare i risultati attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
i) Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia laboratoriale a classi aperte	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia laboratoriale a classi aperte
l) Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b> , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale

## Istituto Comprensivo di Concesio

<p>q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>	<p>Valorizzare le eccellenze con progetti ad alto respiro.</p>	<p>Valorizzare le eccellenze con progetti ad alto respiro.</p>
<p>r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p>	<p>Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione</p>	<p>Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione</p>
<p>s) Definizione di un sistema di orientamento</p>		<p>Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline</p>

# Istituto Comprensivo di Concesio

## FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

*SULLA BASE DEL MONTE ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA QUOTA DI AUTONOMIA DEI CURRICOLI E AGLI SPAZI DI FLESSIBILITÀ, NONCHÉ DEL NUMERO DI ALUNNI CON DISABILITÀ, FERMA RESTANDO LA POSSIBILITÀ DI ISTITUIRE POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA NEI LIMITI DELLE RISORSE PREVISTE A LEGISLAZIONE VIGENTE*

Ai sensi dell' art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)

<b>SECONDARIA 2017/18</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	9	21	30
Sostegno	5	1	6

A tempo indeterminato	25
A tempo determinato	11

<b>SECONDARIA 2016/17</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	8	24	32
Sostegno	2	4	6

A tempo indeterminato	26
A tempo determinato	12

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>SECONDARIA 2015/16</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	6	30	36
Sostegno	2	3	5

A tempo indeterminato	30
A tempo determinato	11

<b>PRIMARIA 2017/18</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	5	57	62
Sostegno	1	7	8

A tempo indeterminato	57
A tempo determinato	13

<b>PRIMARIA 2016/17</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	5	55	60
Sostegno	2	6	8

A tempo indeterminato	61
A tempo determinato	7

# Istituto Comprensivo di Concesio

<b>PRIMARIA 2015/16</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	4	59	63
Sostegno	1	9	10

A tempo indeterminato	64
A tempo determinato	9

<b>INFANZIA 2017/18</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	0	34	34
Sostegno	0	3	3

A tempo indeterminato	33
A tempo determinato	4

<b>INFANZIA 2016/17</b>			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	0	34	34
Sostegno	0	5	5

A tempo indeterminato	32
A tempo determinato	7

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

INFANZIA 2015/16			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Docenti	0	37	37
Sostegno		2 + 1 (10 ore)	2

A tempo indeterminato	35
A tempo determinato	4

# Istituto Comprensivo di Concesio

## PREVISIONE DELLA FUTURA ARTICOLAZIONE

### A- FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO (ORGANICO DI DIRITTO)

<b>SECONDARIA</b>	<b>CLASSI S.VIGILIO</b>	<b>CLASSI S.ANDREA</b>	<b>totali</b>
2016/17	7	9	16
2017/18	6	9	15
2018/19	7	9	16

<b>SECONDARIA: CATTEDRE</b>										
	Lettere	Mate- Scienze	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Tecnologia	Arte	Musica	Ed.Fisica	Religione
2016/17	8+16h	5 +6h	2+12h	1+12h	2h	1+14h	1+14h	1+14h	1+14h	16h
2017/18	8+6h	5	2+9h	1+8h	6h	1+12h	1+12h	1+12h	1+12h	15h
2018/19	8+16h	5+6h	2+ 12h	1+8h	6h	1+14h	1+14h	1+14h	1+14h	16h

<b>PRIMARIA</b>	<b>CLASSI S.VIGILIO</b>	<b>CLASSI COSTORIO</b>	<b>CLASSI CADEBOSIO</b>	<b>totali</b>
2016/17	9	5	18	32
2017/18	10	5	17	32
2018/19	9	5	16	30

<b>PRIMARIA: CATTEDRE</b>	
2016/17	52
2017/18	52
2018/19	50

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

INFANZIA	SEZIONI S.VIGILIO	SEZIONI COSTORIO	SEZIONI PAOLO VI	SEZIONI CADEBOSIO	totali
2016/17	4	2	4	5	15
2017/18	4	2	4	5	15
2018/19	4	2	4	5	15

<b>INFANZIA: CATTEDRE</b>	
2016/17	32
2017/18	32
2018/19	32

<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
2016/17	3	8	6
2017/18	3	8	6
2018/19	3	8	6

**B- FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>1 docente – gestione:</b> esonero 1° <b>collaboratore – 24 ore.</b> Coordinamento didattico delle attività per particolare complessità dell'istituto.
<b>2 docenti - didattica:</b> rivisitazione del gruppo classe attraverso attività laboratoriali e di Cooperative learning per potenziamento competenze.
<b>1 docente – didattica:</b> iniziative per il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.
<b>1 docente – didattica/gestione:</b> iniziative per la prevenzione e per il contrasto dei fenomeni della dispersione scolastica, della discriminazione e del bullismo, anche informatico, per l'inclusione scolastica.
<b>1 docente didattica/gestione:</b> sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

**C. FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARE**

	<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO-TECNICO</b>	<b>PERSONALE E AUSILIARE</b>
2016/17	<b>7</b>	<b>21</b>
2017/18	<b>7</b>	<b>21</b>
2018/19	<b>7</b>	<b>21</b>

## **D. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione infrastrutture, materiali informatici e non che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche. Le dotazioni risultano, però, in alcuni casi, desuete e non del tutto funzionali o insufficienti. Anche il Registro elettronico non ha ancora potuto prendere pieno avvio.

Si prevedono, pertanto, nell'arco del triennio, interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e la creazione di laboratori che favoriscano l'apprendimento delle competenze chiave

Si punterà, in particolare,

- sugli appositi fondi che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- sul contributo di eventuali sponsor;
- sul coinvolgimento dei Comitati dei genitori;
- sull'adesione a PROGETTI PON – FESR relativi a:
  - Cittadinanza e costituzione
  - Nuove tecnologie
  - Ambiente e territorio
  - Sport e salute
  - Contrasto alla dispersione scolastica
  - Intercultura/inclusione
  - Promozione della cultura umanistica e sostegno alla creatività

## **EDIFICI SCOLASTICI**

Si auspica, anche alla luce delle condizioni strutturali di alcuni stabili, una migliore dislocazione sul territorio degli edifici scolastici, mediante opportuni accorpamenti, al fine di razionalizzare le risorse del personale sia docente che ausiliario.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

---

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

Oggetto e finalita' della valutazione e della certificazione. (Dlgs n.62/2017)

La valutazione (art.1 c.1)

- ha per **oggetto** il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione,
- ha **finalita'** formativa ed educativa
- **concorre** al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- **documenta** lo sviluppo dell'identità personale
- **promuove** la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione (art.1 c.2)

- e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche,
- con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai D.P.R. n. 87, n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010,
- e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Pertanto il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Concesio ha definito le modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento.

È affidata alla competenza dei docenti:

- la valutazione, periodica e annuale, del processo di apprendimento e del rendimento scolastico complessivo;
- la valutazione del comportamento degli alunni;
- l'eventuale non ammissione alla classe successiva;
- la certificazione delle competenze acquisite dell'alunno;
- la valutazione dell'Esame di Stato a conclusione del ciclo della scuola secondaria di 1° Grado

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

- l'accertamento della validità dell'anno scolastico per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, in relazione al numero delle frequenze della attività didattiche (non inferiori a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuo).

La istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico mediante la scheda personale dell'alunno, comunicazioni scritte scuola-famiglia, registro elettronico, colloqui individuali e generali.

La valenza formativa e orientativa della valutazione, attraverso le programmazioni dei singoli docenti e degli organi collegiali, si concretizza nel portare l'alunno a tradurre le proprie capacità in competenze.

Nella vita scolastica quotidiana il valutare richiede costante osservazione, e operazioni di apprezzamento tanto delle conoscenze – i contenuti imprescindibili delle singole discipline quanto delle abilità di tipo applicativo, volte ad eseguire specifici compiti e risolvere situazioni problematiche secondo standard riconoscibili di prestazione.

Inoltre, nell'integrare la *valutazione quantitativa*, che misura le prestazioni dell'alunno, con quella *qualitativa*, che osserva ed apprezza fenomeni ed eventi, i docenti si impegnano, durante tutto il percorso formativo, a ricalibrare e modificare obiettivi, metodi e strategie didattiche, in una costante attività di coordinamento e di controllo, che permette di cogliere errori o cadute e di approntare le strategie adeguate, così da offrire agli alunni e alle famiglie l'iter di autovalutazione necessario allo studente per la sua formazione.

La valutazione, in sintesi, ha per oggetto i prodotti finali dei processi di apprendimento e di formazione, per cui prende in esame non solo il possesso di conoscenze, di abilità e la capacità di avvalersi di queste, ma anche il progresso maturato rispetto alla situazione iniziale e la metacognizione (la conoscenza che lo studente sviluppa circa il proprio funzionamento cognitivo e i modi in cui può prenderne coscienza e renderne conto).

### **Valutazione nel primo ciclo** (Dlgs n.62/2017 art. 2)

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con **votazioni in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento.
2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

3. La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.
4. La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.
5. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
6. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.
7. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**». Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (art.1 L. n.169/2008)
8. I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità la valutazione e' espressa congiuntamente.
9. La valutazione **dell'insegnamento della religione cattolica** e delle **attività alternative**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

### **Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Dlgs n.62/2017 art. 3 e nota n.1865 del 10.10.2017)**

1. Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

2. La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.. i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

### **Ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo (DIgs n.62/2017 art. 6 e nota n.1865 del 10.10.2017)**

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
2. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
3. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
6. La non ammissione alla classe successiva può avvenire in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

---

### **Validità anno scolastico nella Scuola secondaria di primo grado (DPR n.122 /2009 art. 2 , c.10)**

Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la Scuola secondaria di primo grado. Pertanto, come in precedenza, ai fini della validità dell' anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Il collegio docenti ha deliberato motivate deroghe in casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

---

### TIPOLOGIA ASSENZE AMMESSE ALLA DEROGA IN CASO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ASSENZA

- A. Gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (*ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente documentate*) che non consentano la presenza fisica a scuola e con caratteristiche tali che non si possa mettere in atto il percorso della scuola domiciliare;
- B. Gravi motivi personali o di famiglia (es. *attivazione di separazione da parte dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese di origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia*). La valutazione è affidata al dirigente.
- C. Assenza derivante da sanzione disciplinare di sospensione senza obbligo di frequenza
- D. Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e a carattere nazionale.
- E. In caso di tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (es. alunni stranieri e non , inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono o affidati dall'autorità giudiziaria, laddove il Consiglio di classe, apprezzi specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero.

*La deroga è prevista per assenze preventivamente e, comunque, tempestivamente documentate secondo la normativa vigente.*

*Si rimettono alla valutazione del Dirigente i casi nei quali, per comprovati e seri motivi, le assenze superino per non più di dieci giorni il limite di legge laddove, l'impegno della famiglia e la volontà dell'alunno, sentito il Consiglio di classe, consentano di conseguire per ogni materia almeno gli obiettivi minimi.*

## **CRITERI DI NON AMMISSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare specifico verbale relativamente alla condivisione con la famiglia della scelta operata.

---

## CRITERI DI NON AMMISSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
  - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno
  - per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;

## Istituto Comprensivo di Concesio

---

- per non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento seguito da lacune nella preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
- 2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- ✓ analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- ✓ coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- ✓ forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero/potenziamento proposte;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora siano presenti 5 (cinque) o più materie insufficienti.

Saranno, infine, tenuti presenti:

- eventuale promozione nell'anno precedente con insufficienza nelle stesse discipline;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

IL PATTO FORMATIVO consisterà nell'impegno da parte dello studente e della famiglia di seguire le indicazioni della scuola circa lo studio estivo.

Tale lavoro sarà oggetto di valutazione all'inizio dell'anno scolastico successivo.

# Istituto Comprensivo di Concesio

## I VOTI E I LORO DESCRITTORI

Al fine di assicurare omogeneità e trasparenza, il Collegio Docenti ha approntato per la valutazione i sottoindicati descrittori generali espressi in decimi, validi sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di 1° grado.

Si sottolinea che i voti sono la sintesi della valutazione sommativa – determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate - e degli elementi ricavati dall'osservazione periodica: impegno, motivazione, autonomia, costanza dei risultati, progressi rispetto alla situazione di partenza.

Pertanto l'esito della valutazione non si riduce alla mera media dei risultati numerici ottenuti nelle prove di verifica.

### **VOTO DESCRITTORE**

10	COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI / SICURA PADRONANZA DELLE CONOSCENZE / ABILITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE ED APPROFONDITA
9	COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI / CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE AUTONOMA ED APPROFONDITA DELLE CONOSCENZE
8	BUON RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI / AUTONOMA CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE
7	SOSTANZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI / CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE NON SEMPRE SICURA ED ESECUZIONE MECCANICA DEI PROCEDIMENTI
6	CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI / SUFFICIENTE PROGRESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
5	PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI / CONOSCENZA INCOMPLETA E SUPERFICIALE *)
4	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI HA DELIBERATO DI NON UTILIZZARE I VALORI DECIMALI *INFERIORI A 4* PER LA SCUOLA SECONDARIA E *INFERIORI A 5* PER LA SCUOLA PRIMARIA IN QUANTO RITENUTI IN CONTRADDIZIONE CON IL VALORE FORMATIVO DELLA VALUTAZIONE.**

\*) nella scuola primaria il 5 può significare anche un mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

## LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(Decreto legislativo n.62 /2017 art.11)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI (nota Miur n.1865)

Il Collegio Docenti ritiene fondamentale *“favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”* (DPR 122/09 art.7 c.1).

**Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 Dlgs 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado hanno dunque concordemente individuato i seguenti criteri di valutazione del comportamento, che stanno alla base della stesura del giudizio.

### **Criteri**

- relazione con adulti e compagni;
- collaborazione con i compagni;
- correttezza e responsabilità nel comportamento;
- rispetto norme relative alla sicurezza;
- attenzione e partecipazione all’attività scolastica;
- assolvimento impegni di studio;
- sviluppo metodo di lavoro;
- rispetto delle regole di convivenza e dell’ambiente scolastico;
- raggiungimento obiettivi prefissati
- utilizzo spazi, strutture e sussidi didattici

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, l'istituto certifica le competenze acquisite da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi formativi.

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento

- al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti,
- alle competenze chiave individuate dall'Unione europea
- alla descrizione dei diversi livelli (A – avanzato; B- Intermedio; C-Base; D-Iniziale) di acquisizione delle competenze medesime.

Il modello consente anche di valorizzare eventuali significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

## GIUDIZIO DI IDONEITA'

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe della scuola secondaria di I grado attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso triennale, un voto di ammissione espresso in decimi.

In merito al giudizio di idoneità Il collegio docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione:

<b>PROFILI CORRISPONDENTI AL VOTO DI IDONEITÀ SEI</b>
L'alunno ha acquisito solo parzialmente le abilità, le tecniche e i contenuti disciplinari. Permangono carenze in alcuni ambiti, anche per una partecipazione che, nell'arco del triennio, non sempre è apparsa adeguata alle reali possibilità.
Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo sommario: non emergono particolari carenze, ma neppure ambiti adeguatamente curati. Nell'arco del triennio l'alunno ha compiuto un percorso piuttosto irregolare: le sue buone possibilità non sempre sono state sostenute da una effettiva disponibilità nei confronti del dialogo educativo-didattico.
Il mancato raggiungimento degli obiettivi specifici di numerose discipline è stato determinato nel corso del triennio da reali difficoltà di concentrazione, di riflessione e di rielaborazione. Il metodo di lavoro, poco autonomo, non è produttivo. Si rilevano progressi nel complessivo processo di crescita personale, data la fondamentale disponibilità nei confronti del dialogo educativo didattico e le migliorate capacità di relazione con adulti e coetanei.
È insoddisfacente la preparazione conseguita e non emergono reali progressi nel percorso di crescita personale. Il Consiglio di Classe decide di ammettere l'alunno all'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione, ritenendo che sia comunque in grado di dimostrare il possesso di alcune fondamentali competenze, che potrebbero consentirgli una proficua partecipazione in un diverso contesto scolastico.
Le diffuse carenze nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e il mancato sviluppo delle effettive potenzialità riflettono nel corso del triennio un percorso irregolare, caratterizzato da una disponibilità solo occasionalmente dimostrata nei confronti del dialogo educativo-didattico. Il Consiglio di Classe decide di ammettere l'alunno all'esame conclusivo del primo ciclo, riservandosi di assumere in tale sede ulteriori elementi per la valutazione del complessivo percorso di crescita personale.

**PROFILO CORRISPONDENTE AL VOTO DI IDONEITÀ SETTE**

L'alunno ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento, grazie alla costante disponibilità, all'applicazione regolare e al progressivo emergere di interessi. Ha saputo cogliere le occasioni formative offertegli per superare almeno in parte le difficoltà con cui ha iniziato il percorso nella scuola secondaria di primo grado.

Nel corso del triennio il graduale processo di maturazione personale ha consentito all'alunno di acquisire abilità e contenuti disciplinari in modo omogeneo, ma ancora da consolidare. Le capacità di rielaborazione e il metodo di lavoro seppur abbastanza esercitati, denotano ancora una certa fragilità.

Le acquisizioni culturali e strumentali dell'alunno non presentano carenze significative e rivelano, anzi, attitudini e interessi adeguatamente coltivati. Si conferma il positivo processo di crescita compiuto nell'arco del triennio, caratterizzato da un graduale sviluppo delle capacità di riflessione e da un metodo di lavoro via via più efficace.

Abilità e contenuti disciplinari risultano acquisiti, ma solo in qualche ambito risultano essere veramente consolidati. La partecipazione e l'impegno, generalmente presenti, ma talvolta poco convinti, non hanno permesso all'alunno, nell'arco del triennio, un pieno sviluppo delle sue potenzialità.

---

## ESAME DI STATO

### CRITERI GENERALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il **colloquio** si configurerà come un dialogo non occasionale, vertente sul lavoro svolto nel triennio e mirante a:

- mettere in luce i vari aspetti della personalità dell'alunno ed il livello di approfondimento culturale cui egli è pervenuto
- verificare le capacità di comunicazione del candidato, intese come: capacità di organizzare e formulare risposte, capacità di relazionare e correlare dati, capacità di stabilire collegamenti fra i contenuti delle diverse discipline, capacità di esprimersi attraverso gli elaborati
- verificare le competenze di tipo scientifico, di tipo logico-matematico, di tipo tecnico-sperimentale, di tipo informatico
- verificare le competenze linguistiche relative anche alla comunicazione nelle lingue europee studiate.

Il colloquio potrà partire da un'area culturale e spaziare poi nelle altre, consentendo agli alunni più preparati di fare opportuni collegamenti in modo da evidenziarne le capacità. Per gli alunni che rivelano particolari difficoltà di espressione, il colloquio potrà essere impostato partendo dalla lettura di un documento o di una carta geografica, dagli elaborati scritti o tecnico/ grafici, da esperienze concrete di vita, da argomenti che rispecchiano i loro interessi personali, da semplici domande che aiutino gli alunni ad esprimere meglio le loro conoscenze.

La Commissione inoltre si preoccuperà di verificare se il candidato ha appreso i canoni del dialogo e la dinamica del rapporto domanda-risposta ovvero se è in grado di :

- **saper ascoltare** attuando la competenza passiva, cogliendo il messaggio dell'interlocutore, per capirlo, interpretarlo, interiorizzarlo, conservarlo e farlo interagire con ciò che segue
- **saper rispondere**, cioè inserirsi, calcolare il tempo delle interruzioni, operare gli opportuni aggiustamenti, capire le eventuali sollecitazioni
- **saper utilizzare** il giusto tipo di comunicazione aderendo al linguaggio specifico richiesto.

Attraverso il coinvolgimento indiretto delle varie discipline, verrà valutata la maturità globale del candidato.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

---

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO (Decreto Miur n. 741/2017 art.7)

In base alle direttive la commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Le tracce verranno formulate in modo da consentire la scelta di quella più rispondente agli interessi degli alunni e che meglio permetta loro di esprimere se stessi.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta accerterà la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale ed il corretto ed appropriato uso della lingua.

Criteri di valutazione risulteranno quindi essere:

- 1- **pertinenza dell'assunto**
- 2- **organica esposizione del pensiero**
- 3- **appropriatezza e ricchezza del lessico**
- 4- **correttezza grammaticale**
- 5- **rielaborazione personale**

---

## **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

(Decreto Miur n. 741/2017 art.8)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Criteri di valutazione:

- 1- conoscenza di proprietà e regole**
- 2- risoluzione di problemi e applicazione di procedimenti**
- 3- uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.**

---

## **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE**

(Decreto Miur n. 741/2017 art.9)

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispose almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Criteri di valutazione:

**1- comprensione del testo**

**2- produzione scritta**

### **VOTO FINALE** (Decreto Miur n. 741/2017 art.13)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

### **PROFILO CORRISPONDENTE AL VOTO DI IDONEITÀ OTTO**

Gli obiettivi di apprendimento risultano ovunque acquisiti, perlopiù in modo sicuro e abbastanza approfondito. Il percorso compiuto nel corso del triennio ha consentito all'alunno un adeguato sviluppo delle sue potenzialità e una positiva crescita sul piano personale.

Abilità e contenuti disciplinari risultano acquisiti, con qualche disomogeneità, ma senza rilevanti incertezze. E' apprezzabile il processo di crescita lineare, costante e caratterizzato da vera disponibilità, che ha consentito all'alunno, nel corso del triennio, di rinforzare le capacità di rielaborazione anche attraverso uno studio personale assiduo e metodico.

L'alunno nel corso del triennio ha acquisito abilità, tecniche e contenuti in modo sicuro, affidandosi alla prontezza nell'apprendere e alla solida preparazione di base. In alcune aree disciplinari emergono risultati particolarmente positivi, non generalizzati a causa di un impegno veramente approfondito solo negli ambiti all'alunno più congeniali.

### **PROFILO CORRISPONDENTE AL VOTO DI IDONEITÀ NOVE**

Sicuro è il possesso di abilità, tecniche e contenuti. Ben esercitate appaiono le capacità di rielaborazione personale, perché sostenute da un'applicazione regolare e produttiva nell'intero arco del triennio; il metodo di lavoro è efficace.

L'alunno nel corso del triennio ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, salvo occasionali incertezze in qualche localizzato ambito o in attività particolari. Ha saputo affrontare le specifiche difficoltà talvolta incontrate con reale consapevolezza dei propri limiti, traendone motivazione per un impegno più mirato e approfondito.

### **PROFILO CORRISPONDENTE AL VOTO DI IDONEITÀ VOTO DIECI**

Ampia e organica è la preparazione; sicure sono le capacità di rielaborazione personale. Emergono maturità di pensiero e spirito critico, conquistati grazie alla costante disponibilità nei confronti del dialogo educativo-didattico. L'alunno nel corso del triennio ha saputo via via ampliare i suoi orizzonti culturali, individuando interessi e coltivando attitudini.

Tali declinazioni sono da considerarsi indicative in quanto non verrà trascurata, laddove necessaria, la personalizzazione della valutazione.

## **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

La normativa (legge n°135/2012) prevede che nell'ottica del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, fra altre novità, vengano introdotti:

- i registri on-line
- le schede di valutazione in formato elettronico, con la medesima validità legale del documento cartaceo, rese disponibili per le famiglie sul web.

## **DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

Onde consentire che la documentazione predisposta on-line venga scaricata telematicamente verranno fornite alle singole famiglie le credenziali personali di accesso al sistema.

La valutazione viene espressa in base alla scansione temporale in quadrimestri, adottata dal Collegio Docenti.

Il raggiungimento dei livelli di apprendimento delle varie discipline viene valutato mediante voti espressi in decimi.

## **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

In linea con le più recenti direttive ministeriali, l'Istituto Comprensivo promuove iniziative volte all'analisi degli esiti e dei processi, ritenendo la scuola un complesso sistema costituito da settori operativi interconnessi che necessitano di efficienza e sinergia per migliorare il proprio piano dell'offerta formativa. La scuola si pone quindi come servizio in continuo miglioramento che accoglie iniziative volte alla pianificazione e al monitoraggio in una logica di autoriflessione e di condivisione dei risultati. A tal fine, verranno sostenuti progetti di autovalutazione che coinvolgano tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA).

## VALUTAZIONE E QUALITÀ DELLA SCUOLA

Il Collegio dei Docenti, al fine di procedere ad un costante feed-back, ha stabilito di monitorare, valutare ed auto valutarsi per:

- comprendere il senso del proprio operare
- cogliere le modalità peculiari della propria azione educativa
- riflettere sul modo di realizzare le attività
- riflettere sull'assetto organizzativo della realtà scolastica.

La valutazione si riferisce, pertanto, sia ai processi e ai risultati dell'azione didattica, sia a quelli relativi all'intera organizzazione scolastica intesa come sistema. In tal senso un'apposita commissione opera al fine di predisporre opportuni strumenti di progettazione e valutazione didattica e organizzativa e partecipa ad attività specifiche di formazione, in rete con altri istituti del territorio.

<b>Che cosa valutare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• i risultati delle attività programmate;</li><li>• la soddisfazione da parte dei ragazzi e delle famiglie;</li><li>• l'efficacia e l'efficienza.</li></ul>
<b>Perché valutare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• per il controllo dei processi organizzativi di apprendimento e di insegnamento;</li><li>• per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione scolastica e dell'attività didattica;</li><li>• per la rilevazione della qualità percepita.</li></ul>
<b>Quando valutare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• durante l'anno scolastico;</li><li>• alla fine dell'anno scolastico.</li></ul>
<b>Con che cosa valutare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• con griglie di osservazione e raccolta dati; • con questionari rivolti ai genitori ed agli alunni; • con schede di valutazione dei progetti e dei laboratori.</li></ul>

## VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- **iniziale:** rilevazione della situazione di partenza e dei bisogni
- **in itinere:** valutazione costante del progetto didattico e educativo curricolare
- **finale:** valutazione degli esiti, del percorso formativo e del curricolo.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE  
AL PERSONALE DOCENTE  
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO  
AGLI ALUNNI**

**FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.**

La formazione continua è, quindi, un elemento fondamentale e imprescindibile della qualificazione professionale dei docenti, contribuendo a sviluppare competenze ulteriori e ad accrescere la qualità di quelle già possedute. Non si può educare senza educarsi. Non si può insegnare senza continuare ad imparare.

Ogni insegnante parteciperà pertanto a proposte di formazione unitaria del Collegio dei Docenti.

La formazione attiva nell'Istituto sarà distinguibile in una formazione ed autoformazione implicita ed in una formazione esplicita come di seguito esplicitato:

<b>FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE IMPLICITA</b>	<b>FORMAZIONE ESPLICITA</b>
Lavoro personale di ricerca, studio, scambio di esperienze,... Partecipazione a gruppi di lavoro per coordinamento e progettazione Partecipazione a gruppi di confronto, verifica, controllo e valutazione dei processi messi in atto. Partecipazione a gruppi di lavoro su progetti di particolare rilevanza.	Corsi strutturati ed istituzionali di aggiornamento e formazione su alcuni aspetti normativi, didattici e metodologici organizzati da Enti e Associazioni riconosciuti dal MIUR. Sicurezza, Primo Soccorso e Antincendio. Corsi di formazione e informazione organizzati da: Scuola/Rete di scuole.

<b>ARGOMENTO DEL CORSO/OBIETTIVO PER DOCENTI</b>	
<b>1</b>	Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all' uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
<b>2</b>	Metodologie didattiche di insegnamento- apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe.
<b>3</b>	Metodologie didattiche di insegnamento- apprendimento sulla didattica per competenze.
<b>4</b>	Azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo

## **Il Portfolio dei precursori di lettura e scrittura**

La normativa in riferimento agli alunni con D.S.A. (**Legge 170/2010 e Linee Guida -D.M. 12 luglio 2011, n.5669**), nonché le Indicazioni Nazionali sottolineano l'urgenza di individuare precocemente, già a partire dalla scuola dell'infanzia, i segnali predittori di eventuali Disturbi Specifici di Apprendimento.

Uno degli strumenti maggiormente utilizzati per indagare tali fragilità e per impostare conseguenti progetti e attività didattiche di potenziamento è "**Il Portfolio dei precursori di lettura e scrittura**" che, attraverso semplici prove, indaga nei bambini di 5/6 anni il livello di maturazione delle competenze necessarie al futuro apprendimento di lettura e scrittura.

Le aree di indagine (o le categorie generali dei precursori) sono le seguenti:

- *rappresentazione dello schema corporeo,*
- *distinzione tra sistemi diversi di rappresentazione (il disegno e la scrittura),*
- *comprensione di concetti pre-quantitativi e quantitativi,*
- *orientamento spaziale (lateralizzazione, rapporti topologici),*
- *comprensione del linguaggio (singolare/plurale, relazioni logiche: coordinazione, negazione, disgiunzione)".*

Si desidera quindi diffondere la conoscenza e condividere l'utilizzo di questo importante strumento, al fine di generare una competenza che consenta di affinare l'azione didattica, soprattutto nel delicato passaggio tra scuola dell'infanzia e primaria.

Percorso:

- Illustrazione dello strumento
- Modalità di somministrazione e criteri di interpretazione delle prove
- Attribuzione del punteggio per ogni singola prova
- Criteri di attribuzione e di interpretazione del punteggio totale dei precursori di lettura e scrittura.

---

## FORMAZIONE PERSONALE ATA

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

PROTOCOLLO INFORMATICO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
SITO WEB ISTITUTO
DEMATERIALIZZAZIONE
SICUREZZA
CORSI PRIMO SOCCORSO
ANTINCENDIO

### COLLABORATORI SCOLASTICI

SICUREZZA
CORSI PRIMO SOCCORSO
ANTINCENDIO

## FORMAZIONE ALUNNI

### **Intervento dei membri della protezione Civile di Concesio in merito alla sicurezza:**

Per gli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia: **Progetto “Conoscere il volontario in divisa e i settori nei quali opera.”**  
**Lezione e prova d'evacuazione per ogni gruppo.**

Per le classi quarte della Primaria e le classi prime della Secondaria: **Lezione e prova d'evacuazione.**

### **Iniziativa di Educazione stradale a cura della Polizia Locale**

Intervento dell'Associazione "CONdividere La Strada della Vita" .

Lezioni teoriche e attività pratiche con uscite sul territorio.

### **Tecniche di Primo soccorso**

Interventi in collaborazione con il Servizio di emergenza territoriale “118”,  
del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle realtà presenti sul territorio

### **Altre Iniziative di formazione**

- Costruire relazioni nell'epoca dei social network
- Incontri con la Polizia postale
- Adesione a progetti anche in rete
  - per un uso consapevole e sicuro della rete;
  - per un'educazione alla parità dei sessi;
  - per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- Programmare il futuro: uso del coding

[TORNA ALL'INIZIO](#)

---

## ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni al primo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado avvengono on-line, mediante modulo predisposto dal MIUR e personalizzato dall'Istituto per quanto concerne alcune scelte od opzioni previste.

Per la scuola dell'infanzia le iscrizioni avvengono presso gli uffici di segreteria mediante modulo cartaceo predisposto dall'istituto, su modello ministeriale.

### PASSAGGIO FRA ORDINI DI SCUOLA

Attività di preparazione al passaggio nella scuola primaria e secondaria di 1° grado attraverso visite per conoscere la scuola che sarà frequentata l'anno successivo con la partecipazione degli allievi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della quinta primaria ad alcune lezioni della prima classe della scuola primaria e secondaria di 1° grado

Incontri distinti, nel mese di giugno o di settembre, tra il gruppo di insegnanti delle classi ponte (ultimo anno scuola dell'infanzia-classe I della scuola primaria; classe V primaria - classe I scuola secondaria), per la presentazione degli alunni in ingresso

Elaborazione concordata dai dipartimenti disciplinari delle prove in uscita e in ingresso per le classi ponte

Eventuali attività in verticale (progetto lettura, visite guidate)

Eventuali incontri di verifica e valutazione "in itinere" stabiliti in relazione alle esigenze delle singole realtà scolastiche

Incontri di verifica e valutazione finale nel mese di giugno - formazione delle classi

Continuità nell'inserimento degli allievi in situazioni di handicap attraverso:

- l'incontro di presentazione dell'alunno, della sua storia, delle sue abilità
- il supporto consultivo degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria durante i primi mesi dell'inserimento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

---

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Si ritiene che le attività didattiche siano più produttive ed efficaci, nella loro valenza formativa più che informativa, quando sono svolte in un gruppo non omogeneo di allievi, perché gli apporti di ciascuno sono diversi, quindi più ricchi, il confronto reciproco è di stimolo per tutti e il gruppo si struttura in relazioni più varie, dove trovano spazio ruoli diversificati.

Sulla base di queste considerazioni e di questi principi, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno stabilito dei criteri per la formazione delle classi che devono risultare equilibrate in relazione al **numero**, al **genere** ed ai **livelli**, in modo da essere omogenee tra di loro e disomogenee al loro interno per garantire le migliori condizioni di lavoro).

## INCONTRI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI NEO ISCRITTI

Nel mese di gennaio, per i genitori degli alunni frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e la quinta della scuola primaria, sono previsti incontri pomeridiani o serali durante i quali il dirigente e/o i docenti presentano l'offerta formativa dell'Istituto e rispondono ad ogni richiesta di chiarimento in relazione all'organizzazione e al funzionamento dei vari plessi ed alle modalità di iscrizione.

Nel mese di giugno per la scuola dell'infanzia, ogni plesso organizza un *'open day'* dedicato ai futuri alunni e ai loro genitori.

A settembre, di norma il sabato precedente l'inizio delle lezioni, è consuetudine organizzare nei rispettivi plessi della scuola primaria e un incontro fra i genitori degli alunni delle nuove classi prime e i docenti per dare le indicazioni necessarie per un efficace avvio dell'anno scolastico (norme, materiale didattico, ecc.).

Lo stesso avviene con la scuola secondaria, per la quale l'incontro è previsto presso la sede dell'Istituto.

[TORNA ALL'INIZIO](#)

# Istituto Comprensivo di Concesio

## PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/19

### PREMESSA

Il Rav elaborato ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'Invalsi e dall'Istat, di accertare:

<b>AREA CONTESTO E RISORSE</b>	Il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico risulta medio-alto, buone sono le opportunità di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le Associazioni presenti.
<b>AREA ESITI</b>	Anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici, le bocciature sono contenute e gli esiti scolastici in verticale risultano soddisfacenti. Non sempre efficace l'attività di orientamento, per cui alcune famiglie scelgono di iscrivere il proprio figlio in istituti diversi da quelli consigliati. Per ciò che riguarda le prove nazionali si rileva una certa disomogeneità dei risultati tra i vari plessi e all'interno delle classi dovuta presumibilmente a differenze socio-culturali di provenienza degli alunni.
<b>AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE</b>	Buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, screening dsa, individuazione precoce di bisogni educativi speciali). L'Istituto è dotato di un curriculum verticale di Istituto in continua evoluzione.
<b>AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</b>	Positiva l'organizzazione dell'Istituto, anche se da migliorare la comunicazione interna ed esterna. Da curare il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito scolastico. Da incentivare le opportunità di formazione interna da offrire ai docenti.

Nell'ambito degli obiettivi di miglioramento l'Istituto si propone quindi di:

- perseguire il **successo formativo**, al centro dell'azione didattica, con personalizzazione dei percorsi educativi (PDP, laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero) e monitoraggio dei risultati scolastici;
- **migliorare gli ambienti di apprendimento** intesi sia come spazi fisici della scuola, sia come opportunità formative per gli alunni;

Ovviamente, nel corso del triennio le finalità saranno, se necessario, modulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si manifesteranno in itinere.

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>PRIORITÀ</b> GARANTIRE L'EQUITÀ DEGLI ESITI FORMATIVI RIDUCENDO LA VARIANZA INTERNA ALLE CLASSI E FRA LE CLASSI			
<b>TRAGUARDO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ridurre in % la varianza inter e tra le classi</li> <li>▪ superare le microidentità di plesso e di ordine di scuola in favore di una identità di istituto fondata sulla condivisione di metodologie, strumenti, pratiche didattiche.</li> </ul>			
<b>AREA DI PROCESSO</b>		CURRICOLO, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE	
OB. DI PROCESSO	AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Costruire un curriculum verticale basato sulla programmazione per competenze	1. Formazione dei docenti in relazione alla programmazione e valutazione per competenze.  2. Redazione a livello di classe e di dipartimento della programmazione per competenze	a. Creazione di gruppi di lavoro di ricerca-azione per classi parallele e classi ponte (coordinati da esperto/formatore) con il compito di elaborare compiti di realtà.  b. Creazione di gruppi di lavoro di ricerca-azione per classi parallele e classi ponte (coordinati da esperto/formatore) con il compito di elaborare UDA.  c. Elaborazione di rubriche di valutazione per tali UDA da sottoporre a validazione.  d. Programmazione per competenze condivisa	❖ % di docenti dei tre ordini di scuola che utilizzano e validano il materiale elaborato  ❖ % di programmazioni incentrate sulle competenze (anno successivo)  ❖ % di docenti che nelle programmazioni prevedono compiti autentici

## Istituto Comprensivo di Concesio

		<p>a livello di dipartimento in verticale e per classi parallele.</p> <p>e. Condivisione di rubriche di valutazione (disciplinari e di cittadinanza)</p> <p>f. Elaborazione di prove di passaggio tra classi e tra ordini di scuola</p>	
--	--	---	--

## Istituto Comprensivo di Concesio

<b>PRIORITÀ</b> ELABORARE UN CONSIGLIO ORIENTATIVO SUPPORTATO DA INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE E CONDIVISO CON LE FAMIGLIE			
<b>TRAGUARDO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare in % la coerenza tra consiglio orientativo e scelta delle famiglie</li> </ul>			
<b>AREA DI PROCESSO</b>		<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	
OB. DI PROCESSO	AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Costruire e condividere un progetto formativo ampio e articolato tra scuola primaria e secondaria di I grado che favorisca la continuità interna e la transizione alla secondaria di II grado	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formazione dei docenti in relazione all'orientamento</li> <li>2. Attivazione di percorsi didattici orientativi per identificare interessi, capacità, competenze e attitudini degli alunni (commissione continuità)</li> <li>3. Condivisione con le famiglie delle fasi del percorso orientativo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Creazione di gruppi di lavoro (Scuola secondaria) per la programmazione dei percorsi</li> <li>b. Stesura condivisa dei percorsi orientativi a partire dalla classe 2<sup>a</sup></li> <li>c. Partecipazione di tutti i docenti nell'attuazione delle fasi dei percorsi</li> <li>d. Elaborazione di un consiglio orientativo condiviso da tutti i docenti</li> <li>e. Partecipazione delle famiglie alle fasi da definire del percorso</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Tabulazione dei dati relativi alle azioni effettuate e ai docenti coinvolti</li> <li>❖ % di famiglie che hanno partecipato al percorso di orientamento</li> <li>❖ % di concordanza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</li> </ul>

## ALLEGATI

<b>ATTO DI INDIRIZZO</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico">www.icconcesio.gov.it/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico</a>
<b>REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/regolamento">www.icconcesio.gov.it/regolamento</a>
<b>REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/regolamento">www.icconcesio.gov.it/regolamento</a>
<b>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/nuovo-protocollo-accoglienza-consapevole">www.icconcesio.gov.it/nuovo-protocollo-accoglienza-consapevole</a>
<b>CARTA DEI VALORI DELL'INTERCULTURA</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/carta-dei-valori-intercultura">http://www.icconcesio.gov.it/carta-dei-valori-intercultura</a>
<b>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA BAMBINI ADOTTATI</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/protocollo-accoglienza-bambini-adottati">www.icconcesio.gov.it/protocollo-accoglienza-bambini-adottati</a>
<b>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DSA</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/protocollo-dsa-2">http://www.icconcesio.gov.it/protocollo-dsa-2</a>
<b>PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/copia-di-pai-16">www.icconcesio.gov.it/copia-di-pai-16</a>
<b>PATTO DI CORRESPONSABILITÀ</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/patto-di-corresponsabilita">www.icconcesio.gov.it/patto-di-corresponsabilita</a>
<b>CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO</b>	<a href="http://www.icconcesio.gov.it/curricolo-distituto">www.icconcesio.gov.it/curricolo-distituto</a>

[TORNA ALL'INIZIO](#)